



Golden Group presenta il VII° Convegno di Finanza Agevolata

LA SOSTENIBILITÀ COME NUOVO MODELLO DI IMPRESA PER COMPETERE





Il programma:

- **Discorso di apertura a cura di**
Davide Malaguti
Presidente Golden Group S.p.A.
- **Presentazione e prima apparizione pubblica del nuovo CEO**
Fabio Leoni
CEO Golden Group S.p.A.
- **La sostenibilità degli investimenti aziendali: strategie e buone pratiche. Un quadro sulla sostenibilità e sulle sue applicazioni**
Enrico Pisino
Ceo Competence Industry Manufacturing Center 4.0 (CIM4.0)
- **La sostenibilità, i nuovi sistemi di misurazione e l'impatto sul valore**
Gianluca Meloni
Associate Professor of Practice SDA Bocconi

- **Le opportunità della nuova programmazione e del Pnrr sulla sostenibilità - come cambiano le regole**

Alessia Bernardi
Direzione Tecnica Golden Group S.p.A.

- **Riserva adeguamento Brexit: un nuovo strumento per strategie tematiche e sostenibilità**

Andrea Casadei
Project manager BAR, Agenzia per la Coesione Territoriale

- **Intervento istituzionale: SIMEST un supporto alla sostenibilità aziendale ed ambientale**

Francesca Alicata
Responsabile Relazioni Esterne, SIMEST S.p.A.

Moderà:

Simone Arminio
Responsabile del canale digitale Qn Economia

Saluti istituzionali:

Vincenzo Colla
Assessore allo sviluppo economico e green economy Regione Emilia-Romagna



Vincenzo Colla

Assessore allo Sviluppo Economico e Green Economy
Regione Emilia Romagna



Davide Malaguti

Presidente Golden Group S.p.A



Fabio Leoni

CEO Golden Group S.p.A





SOSTENIBILITA'

Lo sviluppo sostenibile

Ma che cos'è lo “sviluppo sostenibile”? Si tratta di un modello di sviluppo economico in grado di “soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri”.



Tema sottovalutato dalle imprese

- no commitment: **solo 1% delle aziende** ha affrontato la tematica
- non ci sono competenze: **oltre il 70% dei manager della sostenibilità non ha avuto formazione**

Fonte: pwc – Road

to net zero, Maggio 2023

Non chiaro l'effettivo impatto e l'urgenza

Il concetto di sviluppo sostenibile è alla base dell'Agenda Globale per il 2030 delle Nazioni Unite: sottoscritta **nel 2015** da 193 Paesi membri – tra cui **l'Italia** – è un programma d'azione che si articola in 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Fonte: SDGs da Sustainable Development Goals

OBIETTIVI



OBIETTIVI



OBIETTIVO



TEMI AMBIENTALI



OBIETTIVI



OBIETTIVI



10 福利厚生



TEMI SOCIALI



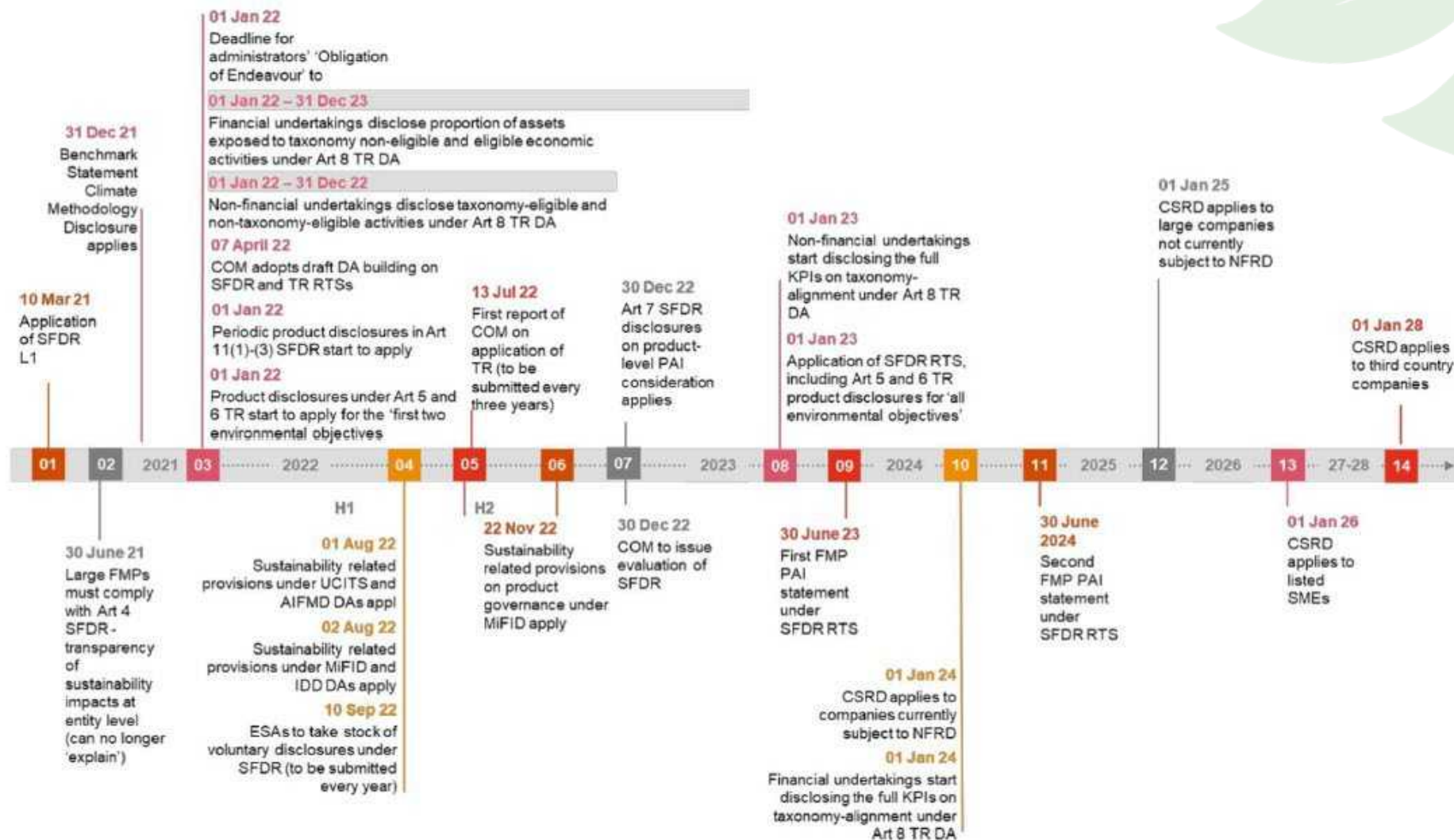
Con l'Agenda Globale 2030 è chiaro a molte imprese che l'Europa ha scelto un percorso di cambiamento **accelerato**, con **tempi ridotti** e **normative cogenti**

Non tutte le imprese sanno che è

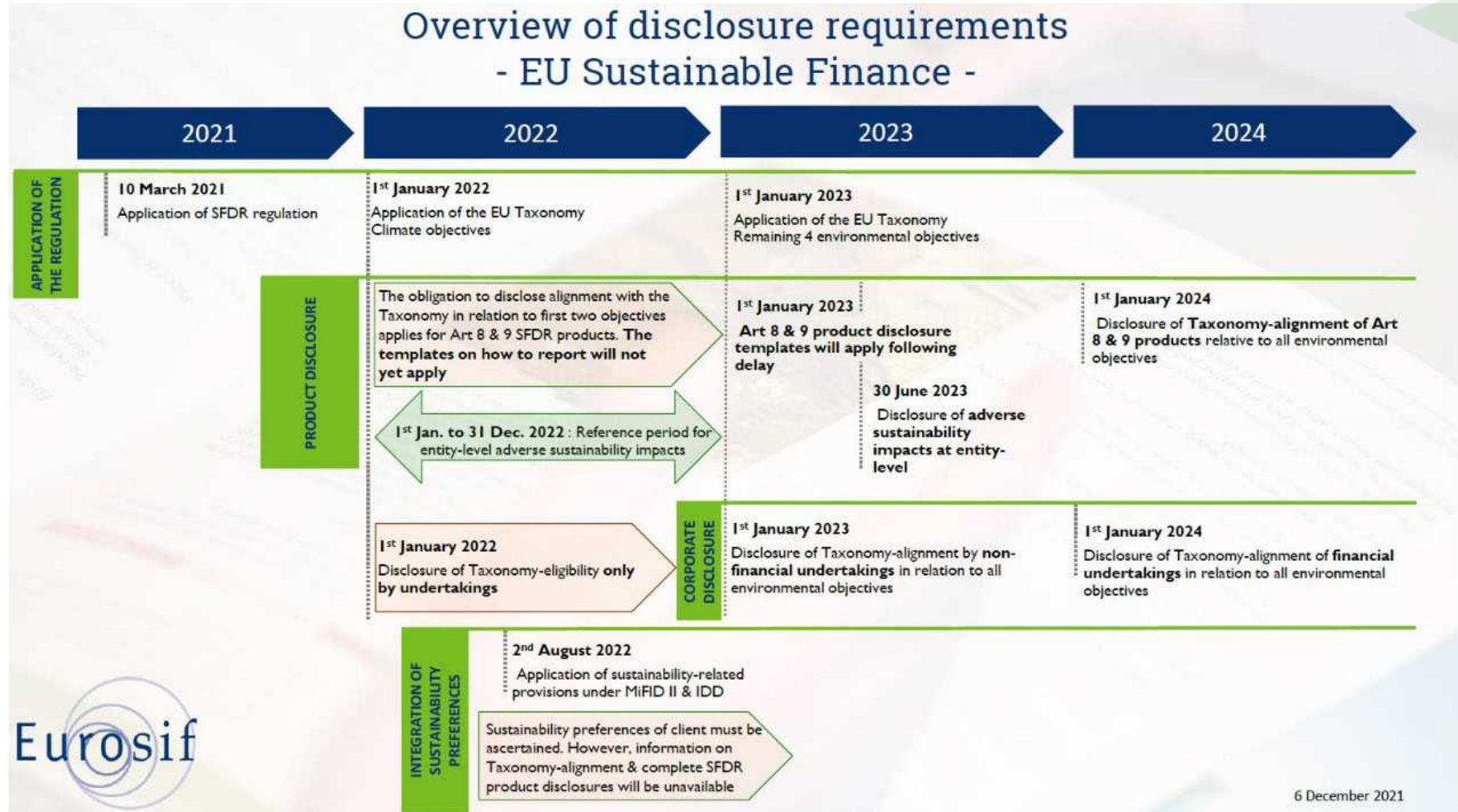
già oggi un obbligo/norma

nel triennio 2024 – 2025 -2026 ci sarà un «big bang » di Disclosure che imporranno, misurazioni e certificazioni ripetibili ed oggettive su indicatori nuovi

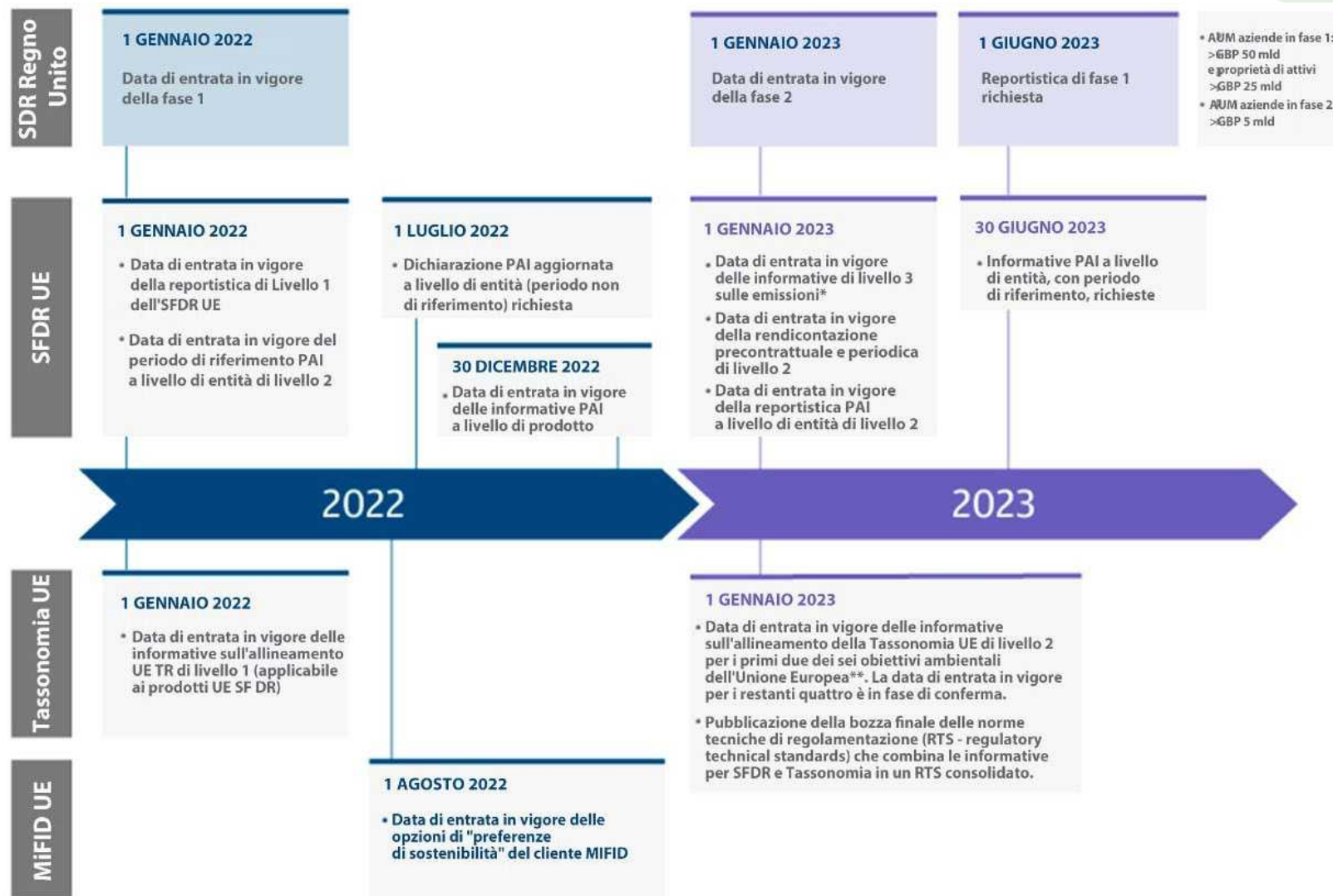
Cronoprogramma Normativo (1/3)



Source: ESMA



Cronoprogramma Normativo (3/3)





Regolamento su Tassionomia: Luglio 2020

- carta d'identità aziendale che classifica e definisce quali attività/investimenti sono considerati sostenibili e quali no

Obiettivi: indirizzare gli investimenti e progetti in imprese sostenibili

Conseguenze: la finanza diventerà sostenibile (in base a classificazioni di chi è sostenibile e chi no)
70% dei Fondi di Private Equity valuterà i parametri di sostenibilità delle aziende per allocare gli investimenti

Direttiva sul reporting di sostenibilità CSRD: Gennaio 2023

- legge UE con requisiti severi per redigere il bilancio di sostenibilità nel **2023** (in vigore nelle relazioni del 2024) per aziende con +500 dipendenti
- **2025** per aziende +250 dipendenti e/o €40 Mln fatturato
- **2026** per istituti di credito e PMI quotate



PER TUTTE LE IMPRESE LA SOSTENIBILITA' E' UN NUOVO MODELLO PER COMPETERE

Non si applica a me imprenditore?

Si applica a tutti: non importa se hai meno dipendenti, meno fatturato o sei una micro-impresa, perché stai nella **filiera** di qualcuno e sei nel **portafogli** di un **istituto di credito**.

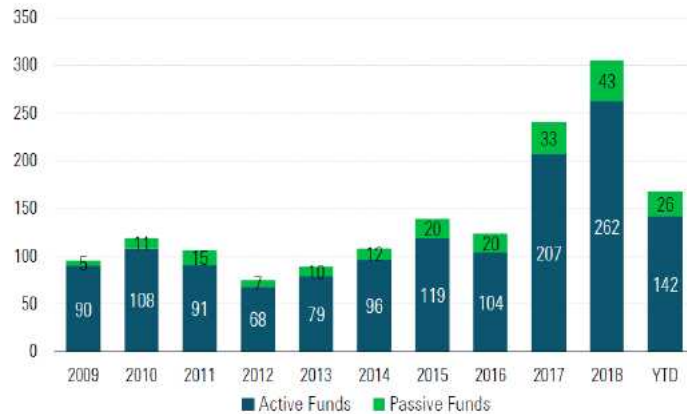
L'informativa sulla filiera diventa obbligatoria per tutti nel 2024-2025-2026

585 Miliardi di Euro



...la diffusione degli investimenti sostenibili e responsabili (SRI)...

Sustainable Fund Launches: A Recent Acceleration



Source: Morningstar Direct. Data as of 30/06/2019.

L'offerta di prodotti di investimento sostenibili e responsabili, che includono riferimenti a fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) è cresciuta significativamente negli ultimi anni. Secondo Morningstar, nel primo semestre del 2019, in Europa sono stati lanciati 168 nuovi fondi, di cui 142 a gestione attiva e 26 a gestione passiva.

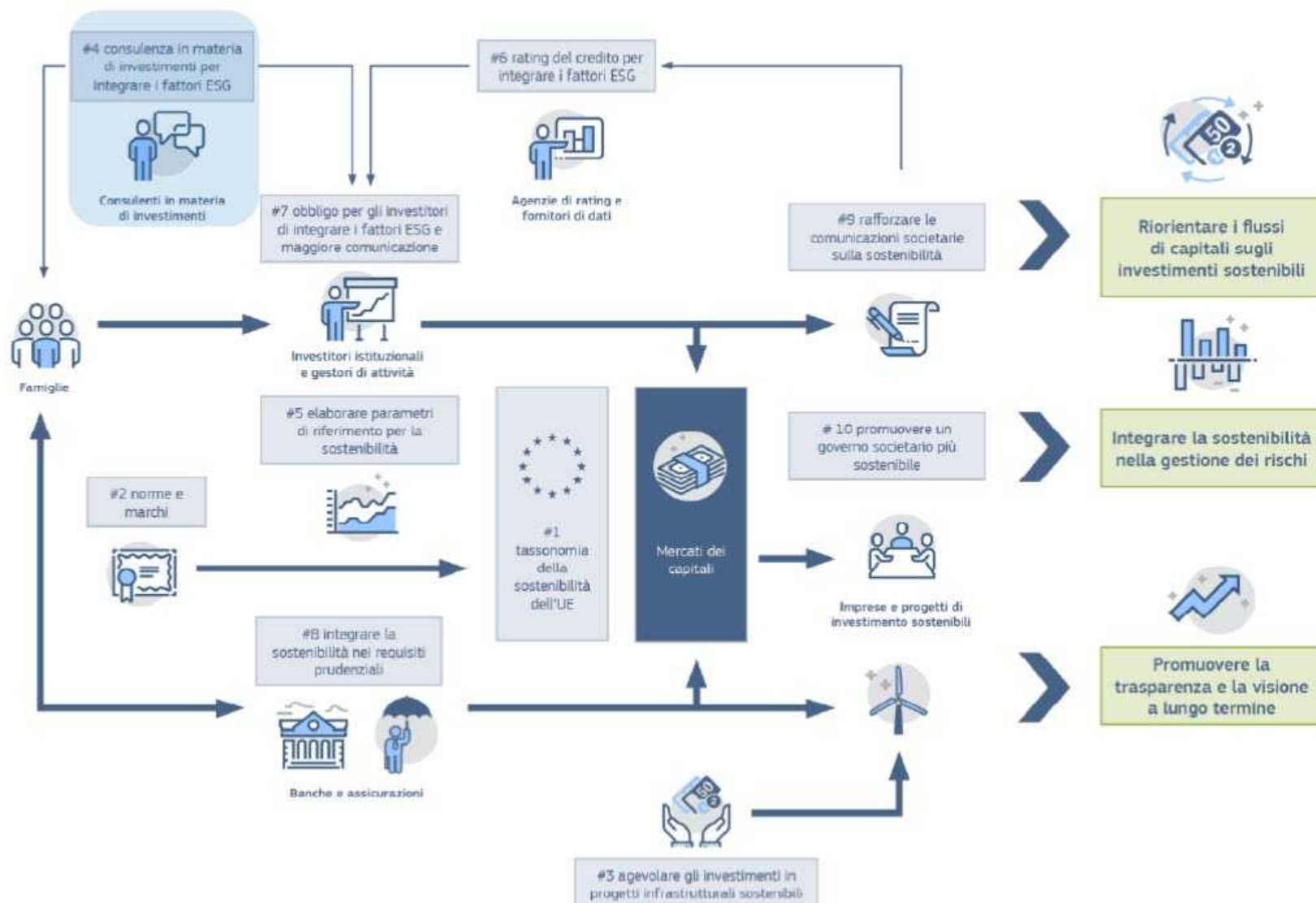
Sustainable Fund Assets: A Decade of Growth



Source: Morningstar Direct. Data as of 30/06/2019.

I fondi sostenibili e responsabili in Europa hanno raggiunto i 585 miliardi di Euro di AUM a fine giugno 2019, con una crescita del 20,5% nei primi sei mesi, a fronte di un progresso del 7,7% dell'intera industria dei fondi comuni. La quota di mercato dei fondi passivi ha raggiunto il 17,7%, rispetto al 10% del 2014.

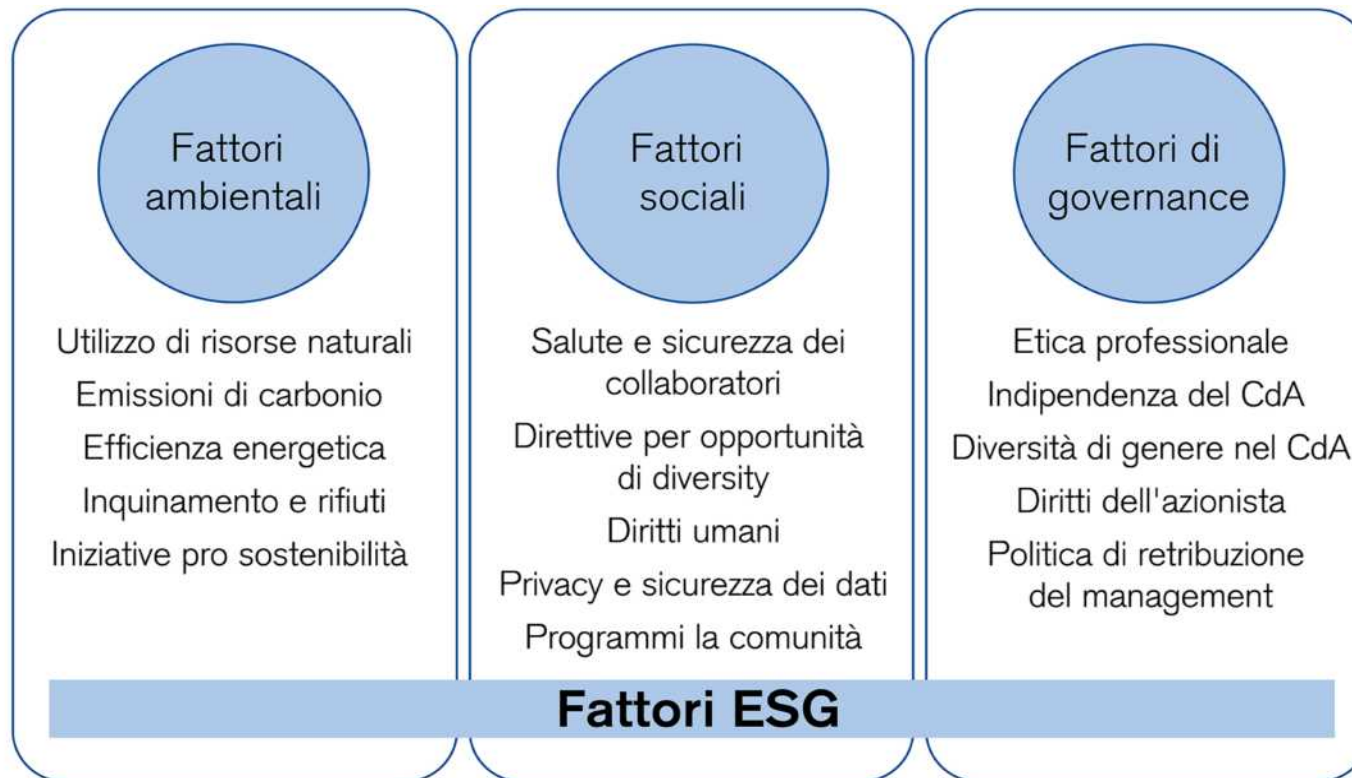
Finanza sostenibile



Sostenibilità: valore da misurare



La maggior parte delle aziende italiane non sa e non utilizza il linguaggio della sostenibilità: dovrà misurare e aggregare i dati (con indicatori e metriche nuove, non solo «€») in modo ripetibile e certificarsi su questi aspetti





I SERVIZI GOLDEN GROUP

Davanti alla grande sfida che le aziende ed il settore finanziario dovranno affrontare in termini sia di nuovo modello competitivo sia di informative/disclosure legate alle sostenibilità:

indirizziamo gli investimenti delle imprese in progetti sostenibili

forniamo consulenza sui contributi disponibili per la transizione, consapevoli che la finanza agevolata diventa, insieme alla tecnologia, un enabler fondamentale per la transizione sostenibile che è soprattutto un cambiamento culturale delle imprese

abbiamo deciso di inserire nei nostri prodotti, il **rating di sostenibilità** al fine di rilevare tutti gli aspetti necessari alle imprese per fare il punto della situazione



CONCLUSIONI

Il primo fronte di lavoro è quello della **conoscenza**.

Non si può parlare di sostenibilità senza un contesto imprenditoriale consapevole.

Occasioni d'incontro come questi sono fondamentali.



*Thank you
For your
Attention*





INTERVENTI TEMATICI



LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI: STRATEGIE E BUONE PRATICHE. UN QUADRO SULLA SOSTENIBILITÀ E SULLE SUE APPLICAZIONI

Ing. Enrico Pisino

CEO Competence Industry Manufacturing Center 4.0
(CIM 4.0)

LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

THE 8 ITALIAN COMPETENCE CENTER



Competence Center	Reference Research Centers	Investigation Areas
CIM4.0	Politecnico of Turin University of Turin	- Aerospace/Automotive - Digital Factory - Additive Manufacturing
MADE	Politecnico of Milan	- Enabling technologies - Cyber-physics systems
BI-Rex	University of Bologna	- Smart city & Logistics - Big data
Artes 4.0	Scuola Superiore Sant'Anna of Pisa	- Advanced Robotics - AI
Smact	University of Padova and al.	- Agribusiness - Clothing & Furniture - Automation
Start 4.0	University of Genova and al.	- Cybersecurity - Safety (freight transport and infrastructure)
Cyber 4.0	University "La Sapienza" of Rome	Cybersecurity
MediTech	University "Federico II" of Napoli and al.	Integration 4.0: Horizontal and Vertical



LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

CIM4.0 - SCARL

FULL MEMBER
#25

ACTIVITY PARTNER
#10



3 PUBLIC BODIES

22 ENTERPRISES

2 ENTERPRISE ASSOCIATIONS

10 NEW PARTNER

LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

INDUSTRY CHALLENGES AND PRIORITY SECTORS

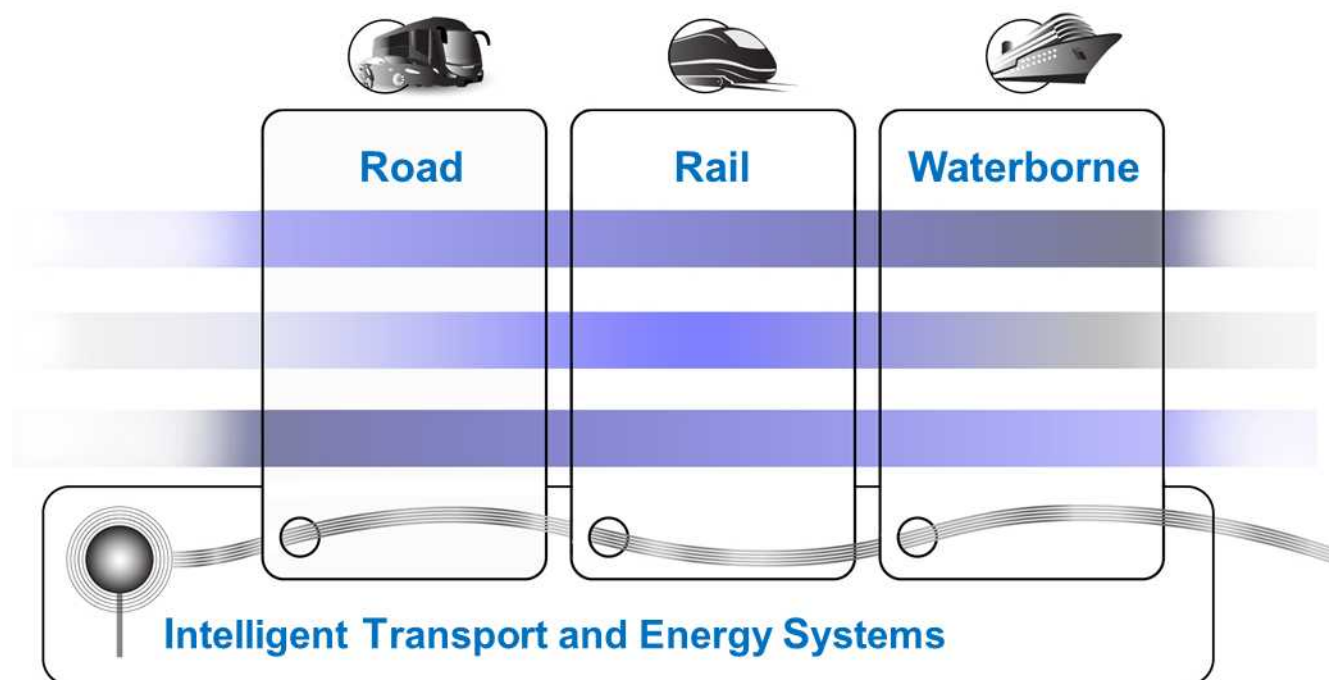


Secondo tutti gli analisti, la trasformazione dell'auto seguirà 5 tendenze "EASCY", ovvero:

- **E** come "Electrified"
- **A** come "Autonomus"
- **S** come "Shared"
- **C** come "Connected"
- **Y** come "Yearly updated"

LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

SUSTAINABLE MOBILITY: HYPER INTEGRATED APPROACH



LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

2030-2050 MOBILITY CHALLENGES

- ❑ **ACCIDENT-FREE TRANSPORT VEHICLES** For urban, extra-urban, rail and sea mobility
- ❑ **ZERO EMISSION TRANSPORT VEHICLES** With sustainable energy infrastructure network
- ❑ **MOBILITY AS A SERVICE: MaaS** Seamless urban and extra-urban inter-modality
- ❑ **SMART CONNECTED TRAFFIC MANAGEMENT** Vehicles immersed in the digital world
- ❑ **HIGH SPEED DIGITALIZED TRANSPORTATION HUBS** For last mile delivery and transnational e-Logistics



LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

2030-2050 EU ROAD TRANSPORT GOALS

☐ 2030 ENVIRONMENT

- Halve conventionally-fueled cars in cities
- CO2-free city logistics in major cities
- Mode-shift: 30% road freight over 300 km

☐ 2030 ITS

- Deploy ITS EU-wide corridor network

☐ 2050 SAFETY

- Close to zero fatalities in road transport

☐ 2050 ENVIRONMENT

- Ban conventionally-fueled cars in cities
- Adoption of "user & polluter pays"
- Mode-shift: 50% road freight over 300 km





LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

FIT FOR 55

The Fit for 55 package is a **set of proposals to revise and update EU legislation** and to put in place new initiatives with the aim of ensuring that EU policies are in line with the climate goals agreed by the Council and the European Parliament.

The package of proposals aims at providing a coherent and balanced framework for reaching the EU's climate objectives, which:

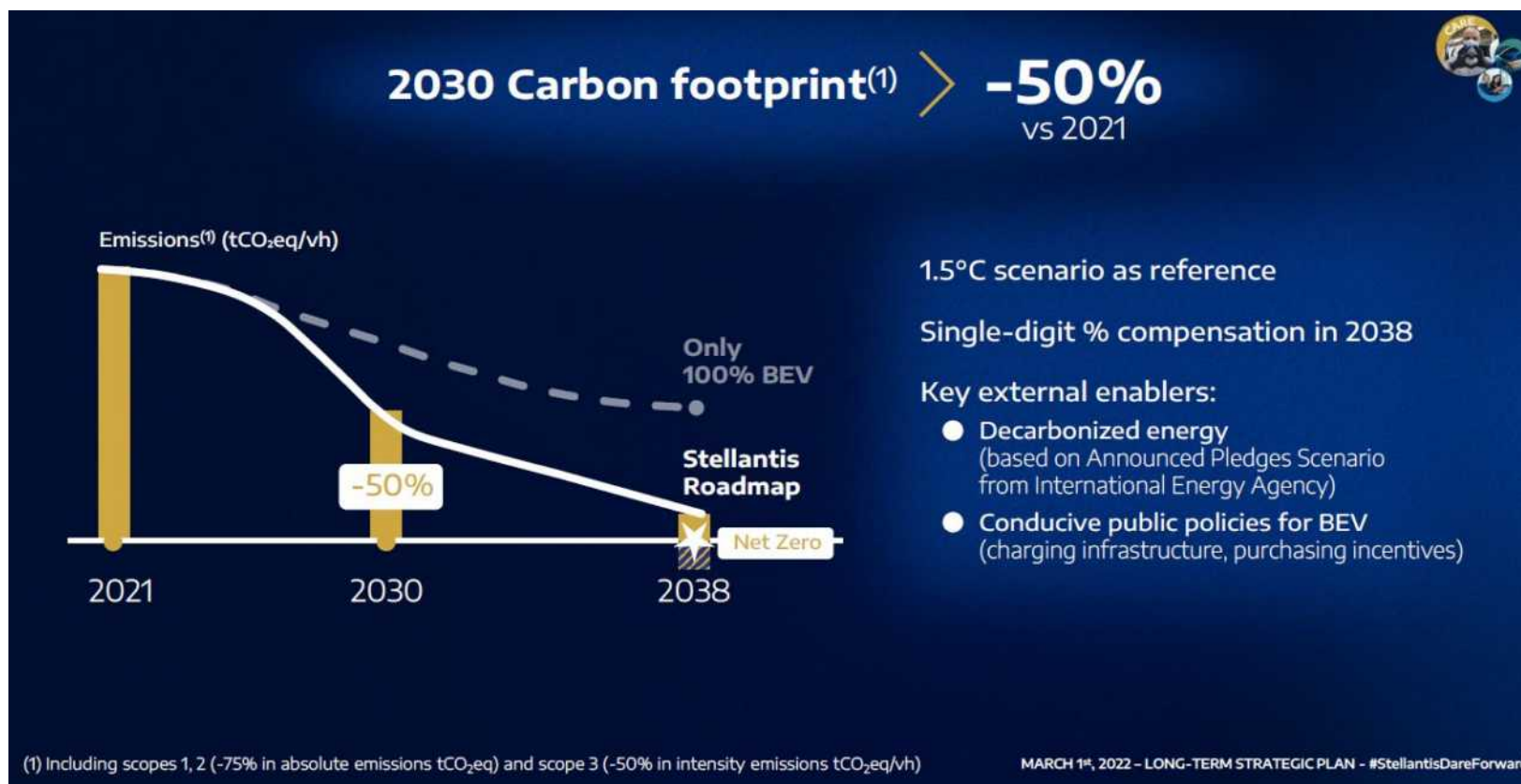
- ensures a just and socially fair transition
- maintains and strengthens innovation and competitiveness of EU industry while ensuring a level playing field vis-à-vis third country economic operators
- underpins the EU's position as leading the way in the global fight against climate change





LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

CHAMPION FOR CLIMATE CHANGE MITIGATION





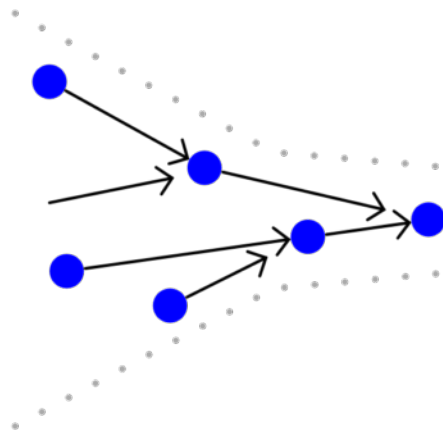
LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

CIRCULAR ECONOMY: FROM CRADLE-TO-CRADLE



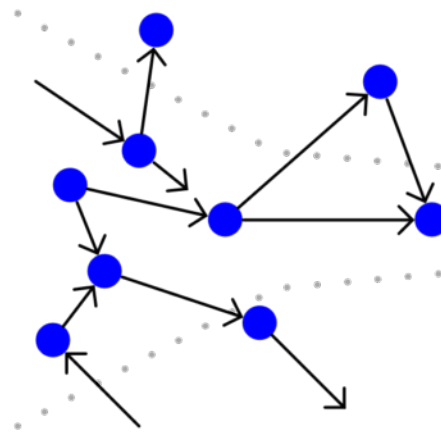
LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

INNOVATION APPROACH



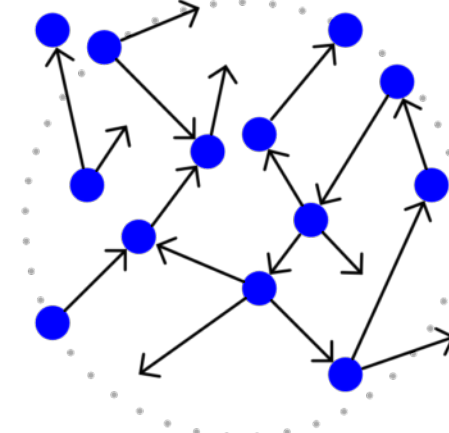
Centralized
inward looking
innovation

CLOSED
INNOVATION



Externally focused,
collaborative
innovation

OPEN
INNOVATION



Ecosystem centric,
cross-organizational
innovation

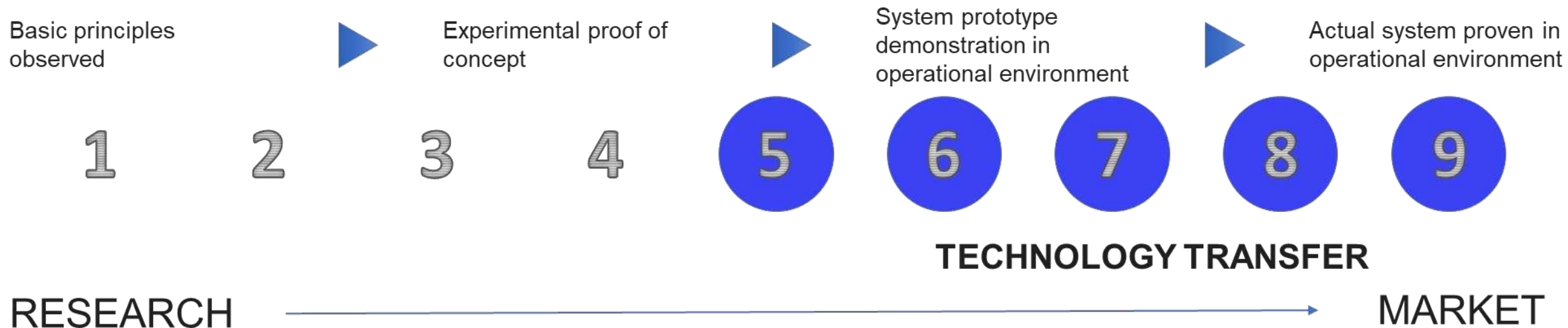
INNOVATION
NETWORKS
ECOSYSTEMS



LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

HOW WE WORK

TRL TECNOLOGY READINESS LEVEL



LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

THE INDUSTRY 4.0 CHALLENGE



**BUSINESS
GROWTH**

COMPETITIVENESS

EFFICIENCY

**TECHNOLOGY
INNOVATION**

LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

THE ~~INDUSTRY 4.0~~ CHALLENGE
new 5.0



BUSINESS
GROWTH

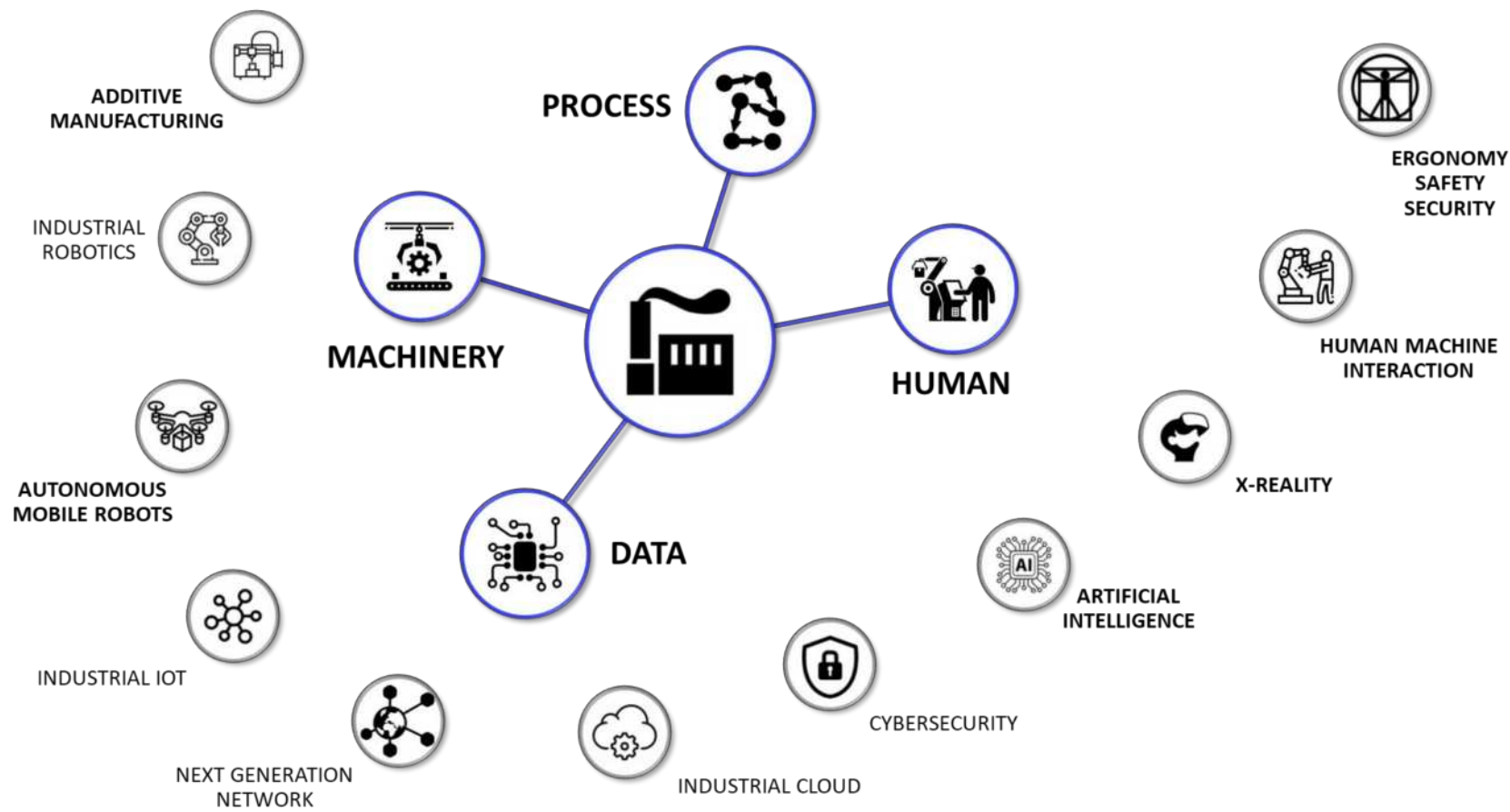
COMPETITIVENESS

EFFICIENCY

TECHNOLOGY
INNOVATION

LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

KEY ENABLING TECHNOLOGIES





LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

BUSINESS VALUE VS KEY ENABLING TECHNOLOGIES

SERVICES AND AFTER-SALES

Reduction of maintenance costs from 10 to 40%

enabler

Remote and predictive maintenance

TIME TO MARKET

Time to market reduction from 20 to 50%

enabler

Simulation / digital twin / virtual commissioning

SUPPLY CHAIN

Accuracy of demand forecasting of 85%

enabler

data-driven services

QUALITY

Reduction of quality costs by 10 to 20%

enabler

Process control & AI driven quality management

INVENTORY

Reduction of quality costs by 10 to 20%

enabler

3D printing, just in time management

MANPOWER

Productivity increase from 45 to 55%

enabler

Cobot, automation, remote-monitoring

ASSET MANAGEMENT

Machine down-time reduction from 30 to 50%

enabler

Remote and predictive maintenance

RESOURCES AND PROCESSES

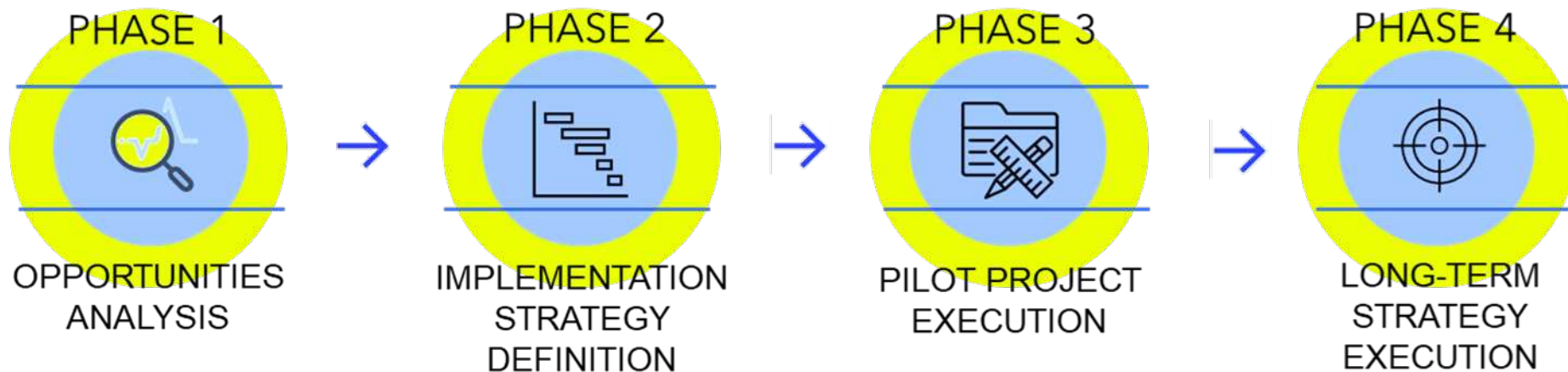
Productivity increase from 3 to 5%

enabler

IOT & smart energy management

LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

WHAT WE DO





LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

ECONOMIA CIRCOLARE IN FABBRICA: LINEE GUIDA

- **De/Re-manufacturing:** recupero e riciclo di materiali e componenti o allungamento della vita del prodotto
- **Ristrutturazione** e accorciamento delle supply chain
- Adozione del modello di business denominato «**Digital Servitization**» o EAAS (Equipment As A Service)

Sono queste le direttrici su cui si gioca il futuro del **machinery italiano**, un settore che vale **50 miliardi di euro**, ha una redditività elevata ed è uno dei pilastri della nostra industria, insieme ad auto, siderurgia e chimica.

Secondo il **Global Machinery & Equipment Report** di Bain & Company nel mondo il valore del comparto machinery aumenterà da 275 a 435 miliardi di euro nel 2030 e crescerà la marginalità degli OEM, passando dal 20 al 30%.

La ragione è da ricondurre al **progressivo aumento della parte di SW, dei servizi e delle applicazioni** (che peserà per il 77% del fatturato rispetto all'attuale 60%) che genera utili tra il 20 e il 30% contro il 9% medio dell'HW.



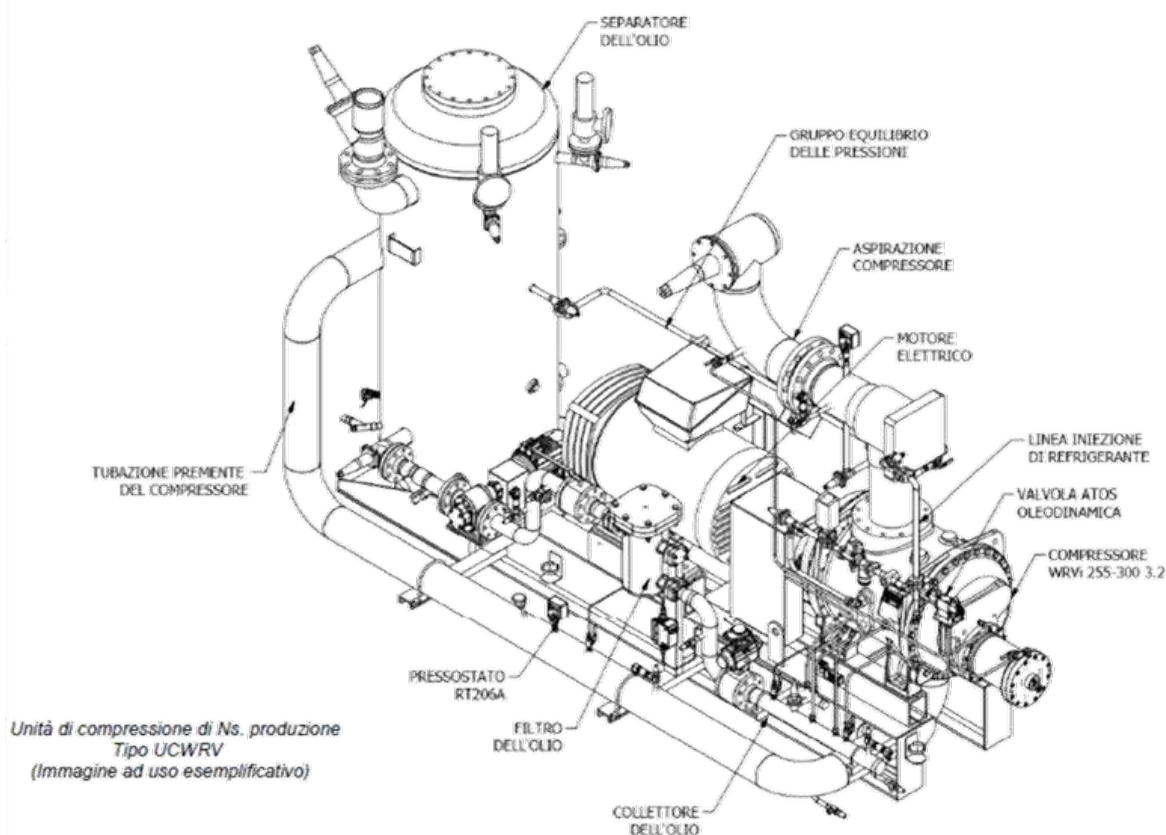
LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

ECONOMIA CIRCOLARE IN FABBRICA: LINEE GUIDA

- Il modello dell' «as-a-service» è un elemento distintivo per competere. La ragione è insita nella flessibilità del servizio che impatta sul valore delle macchine, amplificandolo.
- I servizi o le performances erogate dalle macchine possono essere arricchiti: immaginiamo tutto quello che gira intorno alla **produzione di dati**.
- La macchina produce dati e dai dati è possibile costruire servizi nuovi e diversi per il cliente, in maniera potenzialmente infinita: **monetizzazione dei dati**. Il caso «Gaudino Refrigeranti».
- Il modello della «**servitizzazione**» consente di estrarre il 100% del valore economico indotto generato dalla macchina. Parliamo di manutenzione, upgrade, servizi ancillari che vengono impacchettati in modelli contrattuali diversi, basati su parametri customizzati come il pay per use, per part o per performance. Se vendo la macchina, invece, incasso solo una parte di quel valore.

LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

ECONOMIA CIRCOLARE IN FABBRICA: IL CASO GAUDINO REFRIGERANTI



- + Azione 0 Analisi del contesto competitivo
- + Azione 1 Sviluppo della «Predictive Maintenance»
 - + Analisi requisiti (MLST1)
 - + Sviluppo sperimentale (MLST2)
 - + Benchmarking risultati (MLST3)
- + Azione 2 Formazione personalizzata su gestione della manutenzione e condition monitoring
 - + Progettazione percorso formativo (MLST4)
 - + Erogazione formazione (MLST5)



LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

ECONOMIA CIRCOLARE IN FABBRICA: LINEE GUIDA

Anche la **circularity** nel mondo dei macchinari va vista in una chiave estesa. Ragioniamo di circolarità dalla progettazione, allo sviluppo della macchina e per tutto il ciclo di vita, partendo dall'approvvigionamento di energia e **materiali sostenibili**; in secondo luogo il progetto del macchinario deve essere tale da assorbire la maggior parte di **materiali riciclati**.

Disegnare una macchina che necessiti di minor quantità di materiale e di materiale leggero è una scelta di economia circolare, come pure lo è una macchina che sia in grado di avere cicli di vita più lunghi. Va gestita infine tutta la parte di fine vita, tramite **decommissioning**, riciclo dei materiali o **refurbishing** dei componenti che vengano recuperati e utilizzati nuovamente.

Il **second hand** è un business interessante. Avere macchine che durino a lungo è un fattore di **sostenibilità** e si lega anche all'**as a service** e al service in generale. La macchina non ha solo una vita utile tecnico-fisica, ma anche un ciclo legato alla capacità di garantire performances adeguate perché il cliente stia sul mercato. Dunque se l'offerta include pacchetti di retrofitting e upgrading che aumentano la performance, il produttore ha tutto l'interesse a creare macchine che durino di più nel tempo.



LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

SOSTENIBILITÀ IN FABBRICA: LINEE GUIDA

La componente di vendita sarà sempre presente, ma la componente di servizio e di servizio avanzato si dovrà sviluppare e sarà **un driver di successo delle industrie più innovative del mercato.**

L' «As-a-Service» ha anche un **vantaggio**: presuppone **contratti a lungo termine**, il che vuol dire liberarsi dalla volatilità dei cicli di investimento del machinery ed assicurare una maggiore predittività finanziaria, oltre che margini superiori.

Per poter governare il modello «As-a-Service» è necessario adottare un **sistema di pianificazione e controllo dei Rischi e delle Performances** insite nel Contratto di Servizio, al fine di generare strutture di cashflow che incorporino una stima ragionata degli effetti economici/finanziari insiti nella dinamica degli eventi connessi al ciclo di vita del macchinario.

La **connettività IOT diventa requisito imprescindibile**, in quanto la raccolta delle informazioni inerenti all'utilizzo del macchinario, rappresenta una fonte primaria di alimentazione del sistema di controllo dei rischi e performances, sia in fase di pricing, sia nel divenire del contratto di servizio.

Le informazioni alimentanti il sistema di controllo dei rischi e performances, vengono opportunamente trasformate in **indicatori sintetici (scoring)**, finalizzati all'**attestazione del track record** andamentale relativo al contratto di servizio. Tali indicatori, pubblicati su blockchain, consentono di valutare quantitativamente la bontà del contratto di servizio e fungono sia da sistema di controllo aziendale, sia da sistema di scoring finalizzato a **supportare la valutazione della bancabilità relativa ai crediti generati dal contratto di servizio.**

LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

SOSTENIBILITÀ IN FABBRICA: LINEE GUIDA



<u>COSA</u>	<u>COME</u>
Opportunità di estrarre il valore economico dalle informazioni rivenienti le macchine industriali servitizzate	"Biografia Digitale" del macchinario Gestito + definizione di specifici obiettivi economico - finanziari con la gestione del Rischio
Necessità di gestire tutto il ciclo di vita del macchinario	Analisi delle informazioni alternative del macchinario e adozione del contratto di servizio (smart contract) e Performance
Necessità di supportare la competitività e gli investimenti in R&D e personale	Disruptive Scoring del contratto di servizio EaaS ed innovativa modalità di autofinanziamento
Necessità di promuovere la sostenibilità ambientale e i comportamenti virtuosi del Cliente	Introduzione di strategie di relazione funzionali alla massimizzazione del ciclo di vita del macchinario
Necessità di tracciare e misurare dati e interazioni	Contratto di Servizio su tecnologia blockchain, con indicatori di rischio e performance



*Thank you
For your
Attention*



*Mail:
enrico.pisino@cim40.com*



LA SOSTENIBILITÀ, I NUOVI SISTEMI DI MISURAZIONE E L'IMPATTO SUL VALORE

Professor Gianluca Meloni

Associate Professor of Practice SDA Bocconi



E' possibile «misurare» la sostenibilità?

Negli anni prossimi venturi due sono le sfide che le imprese dovranno affrontare in tema di sostenibilità: (1) disporre di strumenti attraverso i quali «**misurare concretamente**» utilizzo di risorse e «remunerazione» garantite alle medesime (nella consapevolezza che risorse e remunerazioni non riguardano solo la dimensione economico-finanziaria), (2) **legare alle misure di sostenibilità la gestione dell'impresa** (rendendole parte integrante dei principali processi manageriali – la pianificazione, il budgeting, la gestione di progetti e processi).

Non rispondere efficacemente a questa doppia sfida può pregiudicare la stessa sopravvivenza dell'impresa,



Misurare la sostenibilità: gli standard di rendicontazione

Come tutte le «nuove prospettive di analisi» non esistono ad oggi principi e framework consolidati in tema di misurazione della sostenibilità. Questi si stanno gradualmente affermando per quanto le logiche di misurazione siano ormai ampiamente convergenti.

Dai principi contabili (la misura consolidata) ai principi di rendicontazione della sostenibilità (la nuova misura).

GRI

Global Reporting Initiative

Standard internazionale che focalizza la sua attenzione sulla **rendicontazione degli impatti economici, ambientali e sociali** generati dalle aziende rispetto ai rispettivi stakeholders.

Il GRI è il framework maggiormente utilizzato per le dichiarazioni non finanziarie con il **78% delle 250** più grandi aziende a livello mondiale che lo utilizzano.

SASB

Sustainability Accounting Standards Board

Standard che permette di determinare gli **aspetti di sostenibilità con un impatto finanziario**.

Il framework identifica **77 settori** e si adatta in modo particolare alle **aziende quotate**. Per questo motivo i destinatari del SASB sono gli investitori che intendono valutare gli aspetti di rischio ESG dei propri investimenti.

UNGC

United Nations Global Compact

Iniziativa volontaria che prevede la partecipazione ad un network di aziende che condividono **10 principi di sviluppo sostenibile** promossi dalle Nazioni Unite.

Il framework si basa sulla comprensione dell'impatto dell'azienda rispetto ai **17 SDGs promossi dall'ONU** in concomitanza con la conferenza di Parigi del 2015.

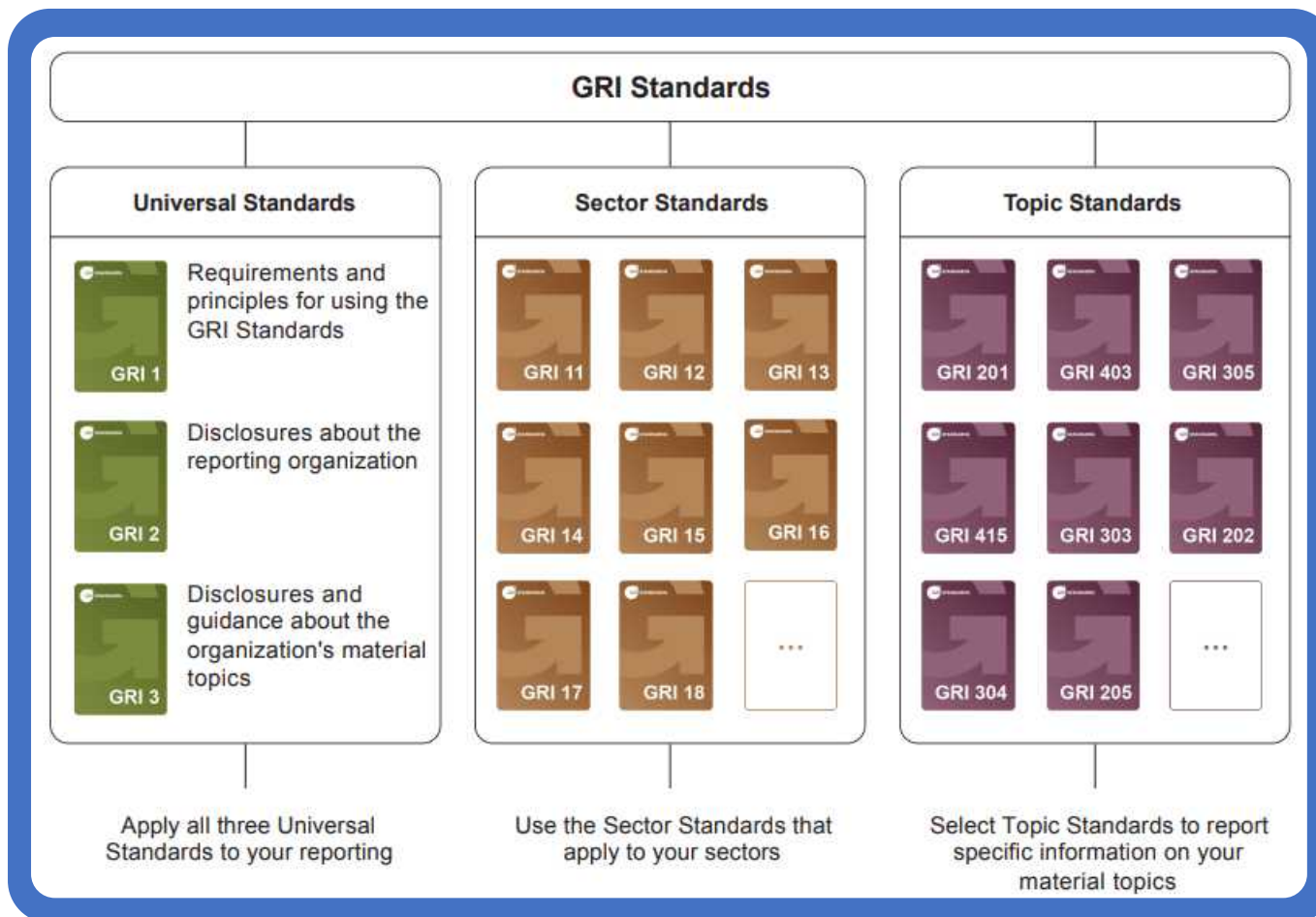
TCFD

Task Force on Climate-related Financial Disclosures

Framework nato in seno al «Financial Stability Board» con l'obiettivo di elaborare delle raccomandazioni circa la **rendicontazione dei rischi legati al cambiamento climatico**.

Il TCFD prevede l'applicazione di **11 raccomandazioni**, suddivise in **4 pilastri** (governance, strategia, gestione dei rischi, metriche e target).

Misurare la sostenibilità: gli standard di rendicontazione



Il GRI si compone di una serie di standard specifici:

Universal Standards

Standard trasversali che costituiscono l'ossatura del framework e ne definiscono i principi fondamentali (come ad esempio l'analisi e la matrice di materialità).

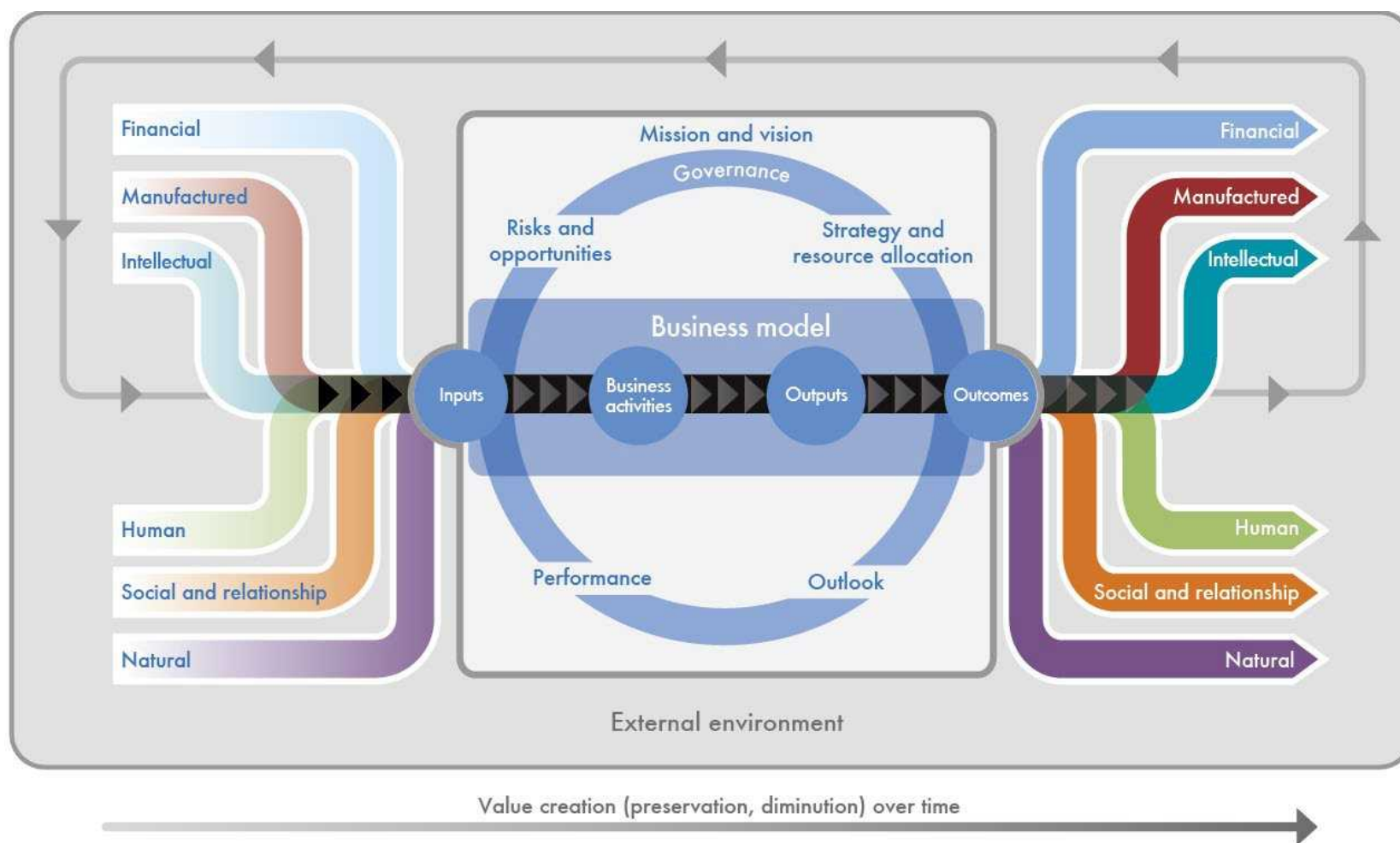
Sector Standards

Standard specifici pensati per la rendicontazione di alcuni settori particolarmente impattanti (come ad esempio «Oil & Gas»).

Topic Standards

Standard tematici pensati per rendicontare gli item ESG «materiali» delle singole aziende. Tra questi troviamo una suddivisione per le tematiche economiche (GRI 200), le tematiche ambientali (GRI 300) e le tematiche sociali (GRI 400).

Misurare la sostenibilità: le diverse prospettive del valore



Misurare la sostenibilità: anche il valore economico «cambia prospettiva»



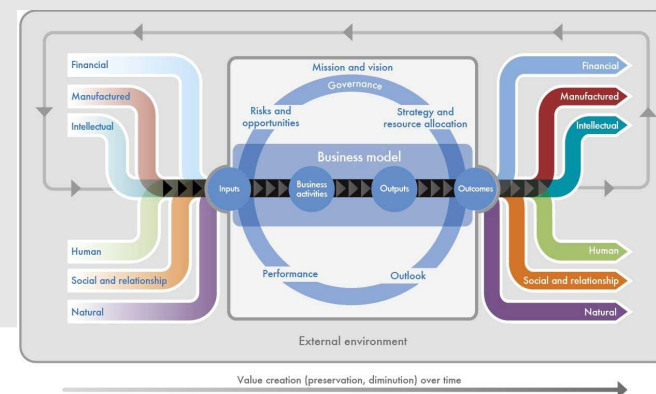
La visione «tradizionale» del valore

Ricavi Netti	1.500.000	100%
Proventi diversi	52.000	2%
Costi esterni	780.000	88%
Valore aggiunto	772.000	14%
Costo del lavoro	450.000	8%
Margine operativo lordo	322.000	6%
Ammortamenti svalutazioni e accantonamenti	80.000	3%
Risultato operativo	242.000	4%
Proventi e (oneri) finanziari	- 42.000	0%
Risultato ordinario	200.000	3%
Imposte sul reddito	95.000	1%
Risultato Netto	105.000	2%
Dividendi	85.000	6%



La visione «evoluta» del valore

Valore creato	1.552.000	100%
Valore distribuito	1.532.000	98,7%
Dipendenti	450.000	29,0%
Fornitori	780.000	50,3%
Investitori e Finanziatori	207.000	13,3%
Pubblica Amministrazione	95.000	6,1%
Valore economico trattenuto	20.000	1,3%





Dalla misurazione alla gestione in ottica sostenibile

La sostenibilità non può, tuttavia, ridursi ad un tema di mera rendicontazione (o, ad una sorta di analisi di «convenienza della sostenibilità»). In questo senso due sono i rischi connessi alle metriche di sostenibilità:

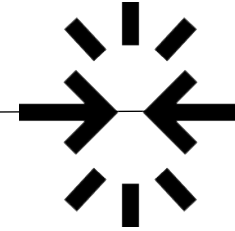
1. Il **rischio «make-up»**: le misure vengono raccolte e condivise solo a fini di comunicazione verso l'esterno (l'uso delle misure semplicemente per «dimostrare» un orientamento alla sostenibilità - adempimenti, gestione adeguata delle relazioni con il mercato dei capitali, dimostrazione di attenzione ai vari stakeholder aziendali);
2. Il **rischio disintegrazione**: le misure di sostenibilità vengono lette come «parallele» alle ordinarie misure di business (momenti di diffusione diversi, interlocutori interni ed esterni diversi, diverso legame con i vari sistemi e meccanismi operativi - ad esempio il sistema di incentivazione manageriale, diversa ownership delle metriche, ...).

Il vero orientamento alla sostenibilità implica che le misure riconducibili a questa prospettiva diventino parte integrante della strategia e della gestione aziendale.

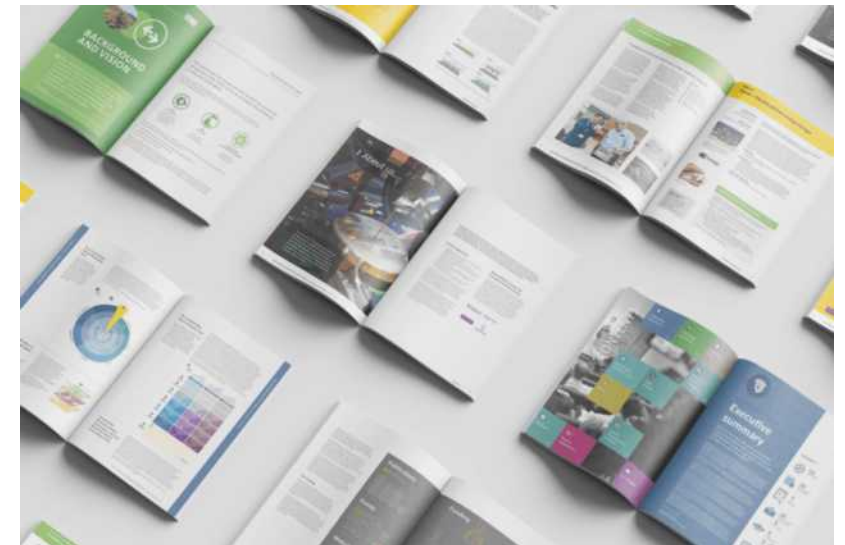
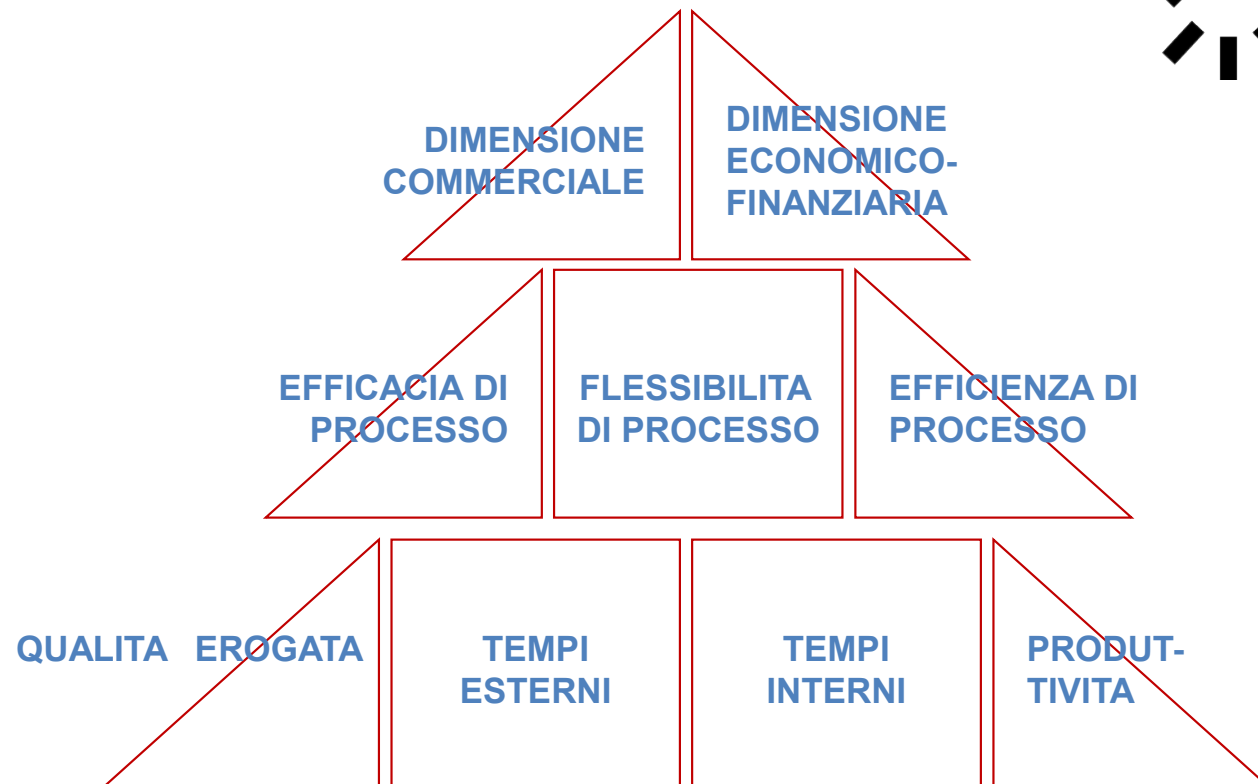


Dalla misurazione alla gestione in ottica sostenibile: l'approccio tradizionale (e i rischi connessi)

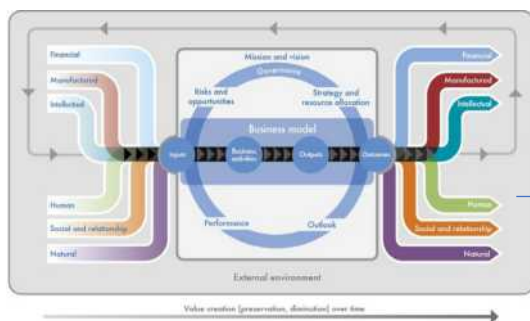
LE MISURE ATTE A SUPPORTARE LA GESTIONE



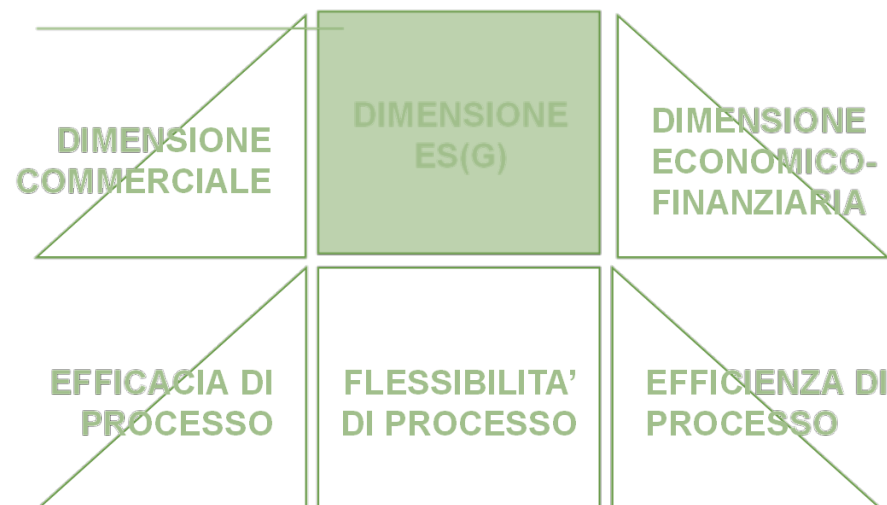
LE MISURE VOLTE ALLA COMUNICAZIONE



Dalla misurazione alla gestione in ottica sostenibile: l'approccio suggerito



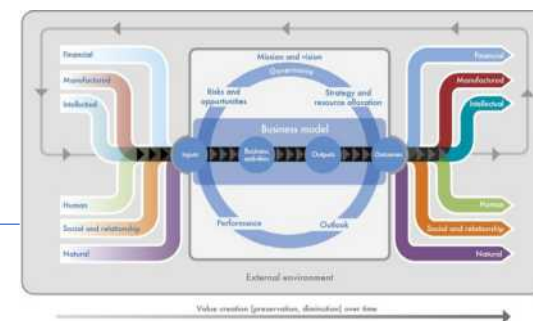
GLI IMPATTI



QUALITA' EROGATA

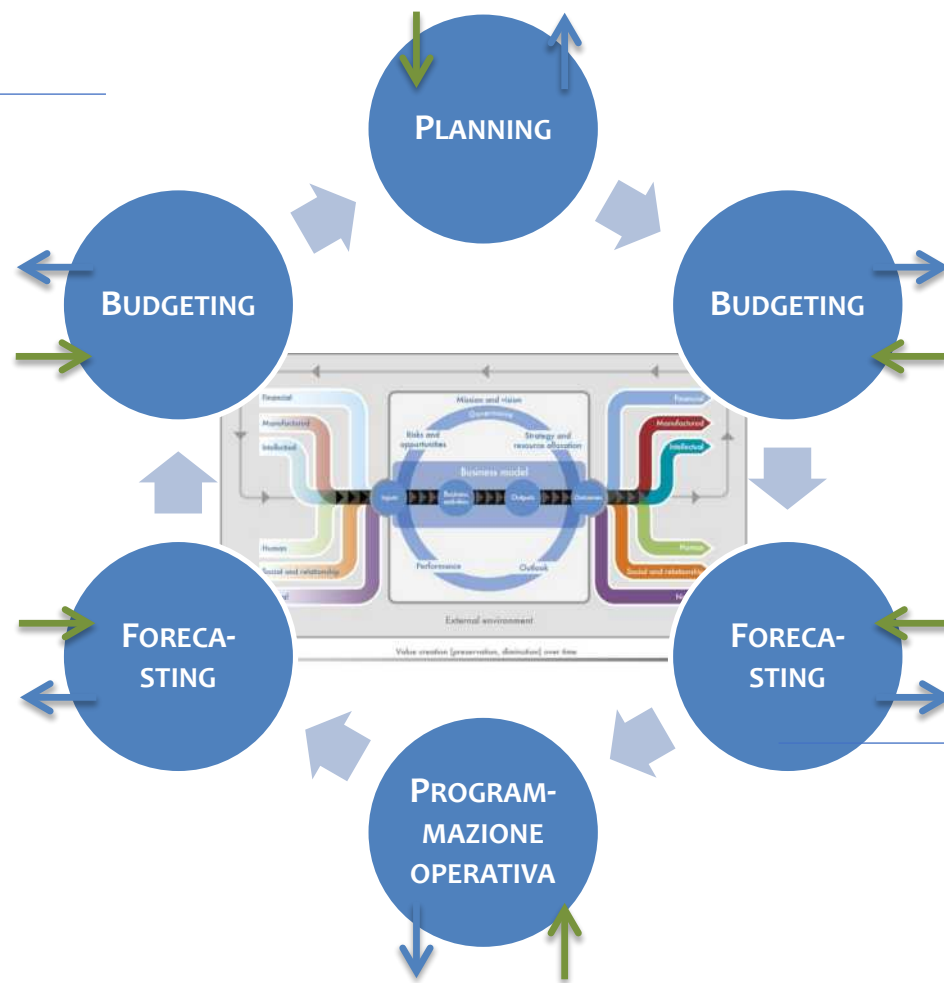


GLI INVESTIMENTI



Dalla misurazione alla gestione in ottica sostenibile: l'approccio suggerito

NON SOLO MISURE
MA ANCHE TARGET,
OBIETTIVI E VERIFICA
DEI GAP



INTEGRARE LA
SOSTENIBILITA'
NEGLI «ORDINARI»
PROCESSI AZIENDALI

→ L'APPROCCIO «DIVERGENTE»

→ L'APPROCCIO «CONVERGENTE»



**Conoscere il tuo pianeta è
un passo verso il
proteggerlo**

Jacques-Yves Cousteau



*Thank you
For your
Attention*





LE OPPORTUNITÀ DELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE E DEL PNRR SULLA SOSTENIBILITÀ- COME CAMBIANO LE REGOLE

Alessia Bernardi

Responsabile Ufficio Tecnico - Golden Group S.p.A.



LA SOSTENIBILITÀ: IL PUNTO DI VISTA DELLE AZIENDE

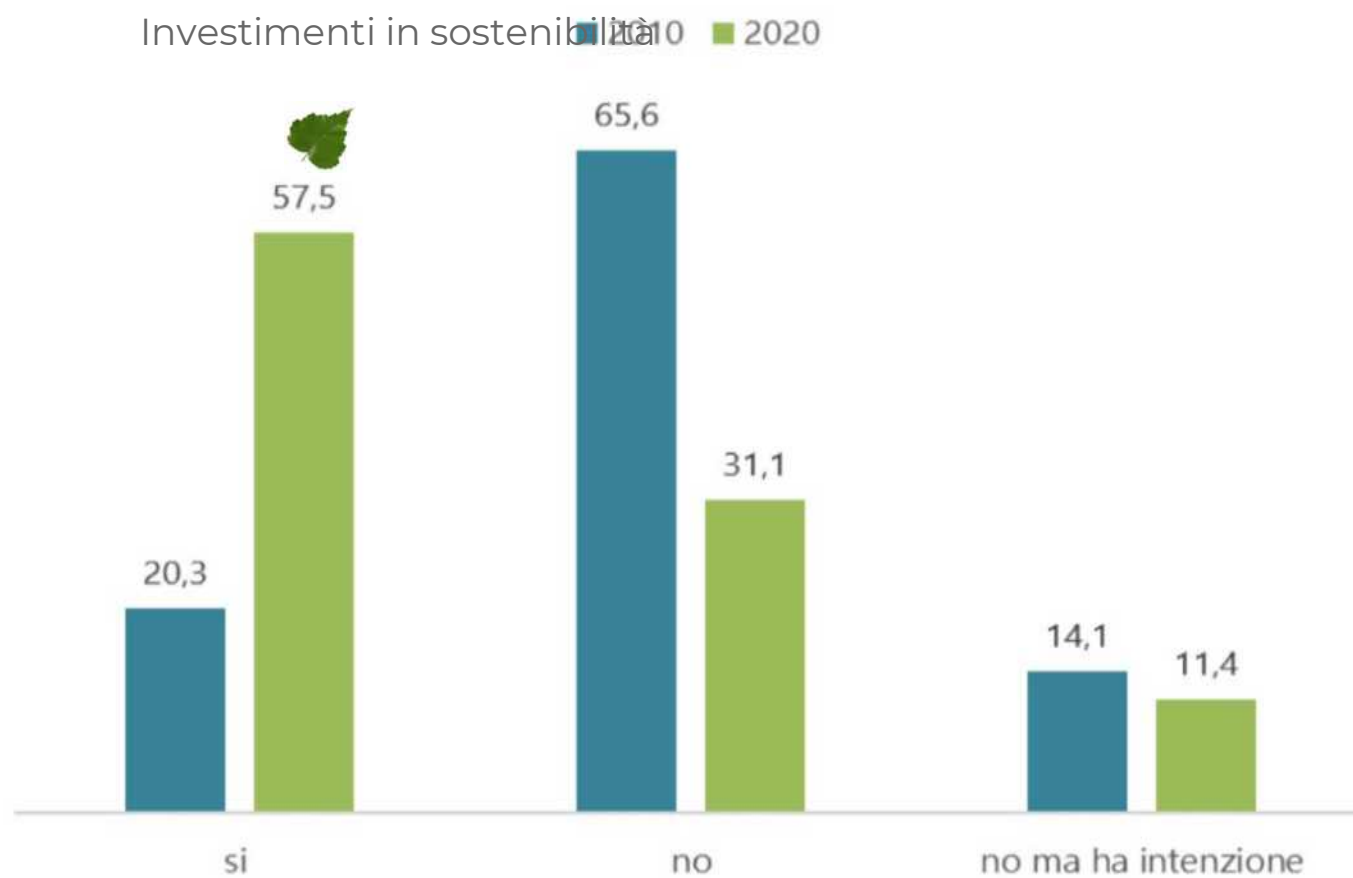


Le priorità di investimento delle aziende





Focus Sostenibilità: come cambia la tendenza

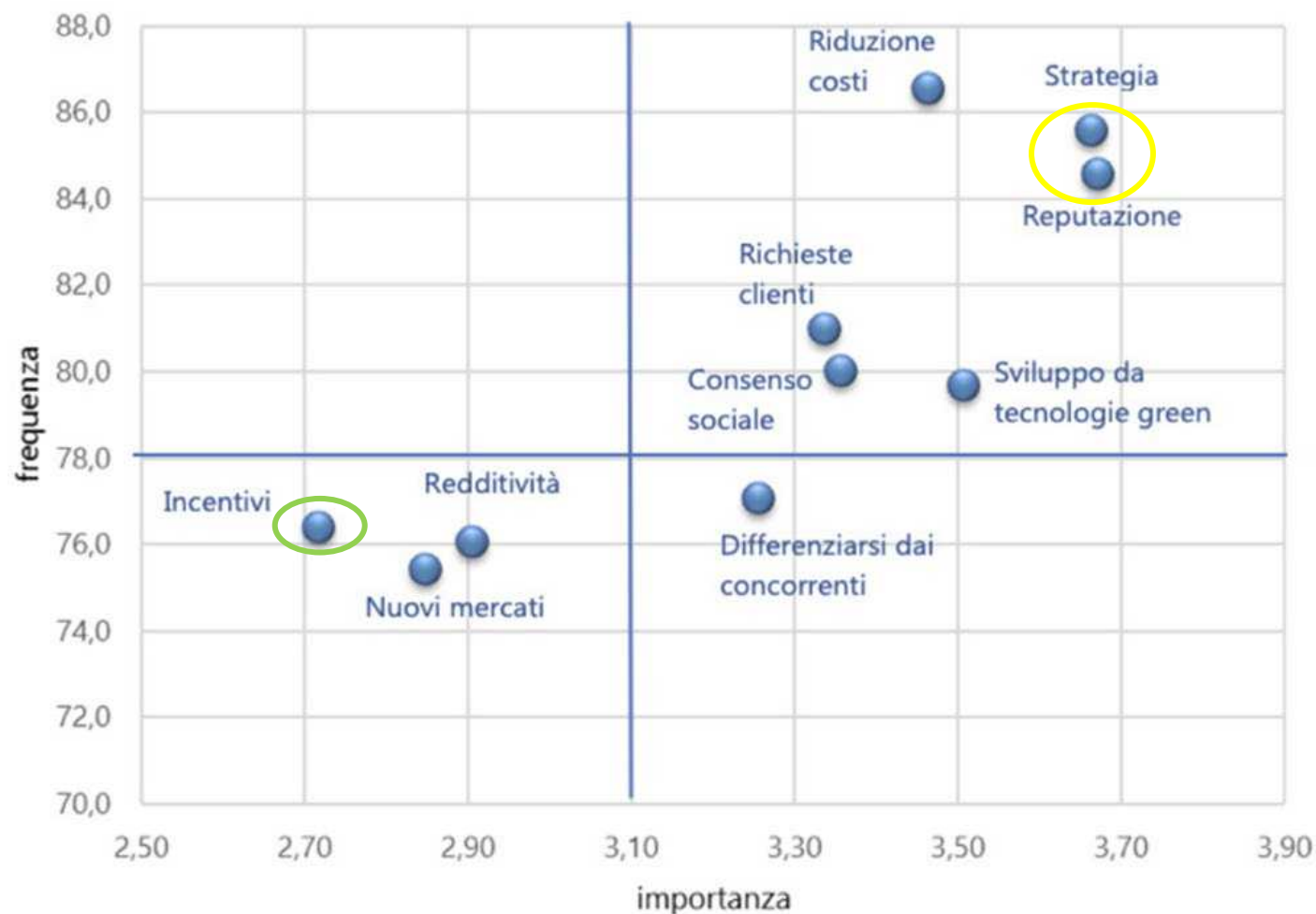




Focus Sostenibilità: in cosa si investe

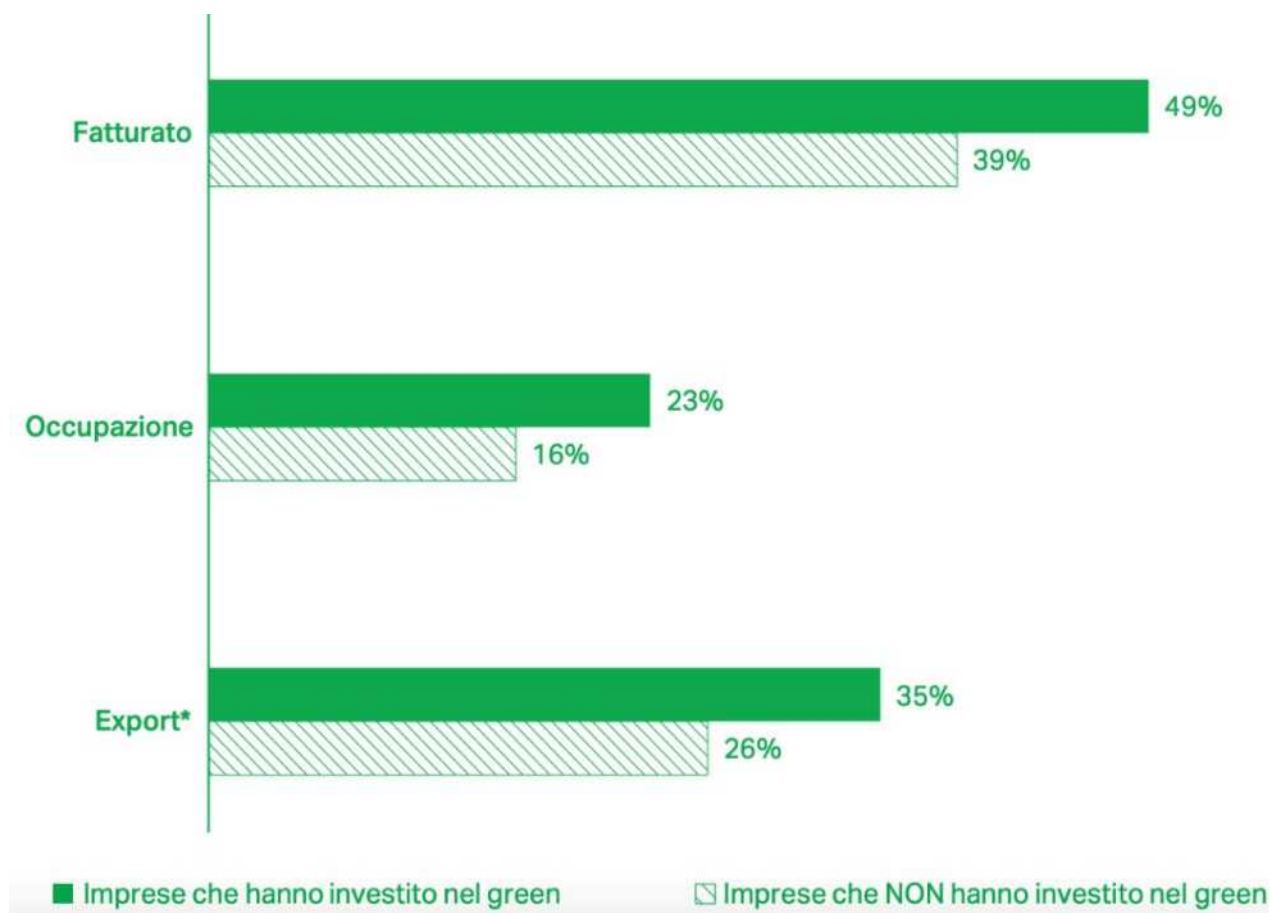


Focus Sostenibilità: Perché si investe





Focus Sostenibilità: come impatta sulle performance





LA SOSTENIBILITÀ COME *NUOVO DRIVER* SIA NELLA NUOVA
PROGRAMMAZIONE CHE NEL PNRR

La composizione del Budget Italiano 2021-2027 (Politica di Coesione & PNRR)



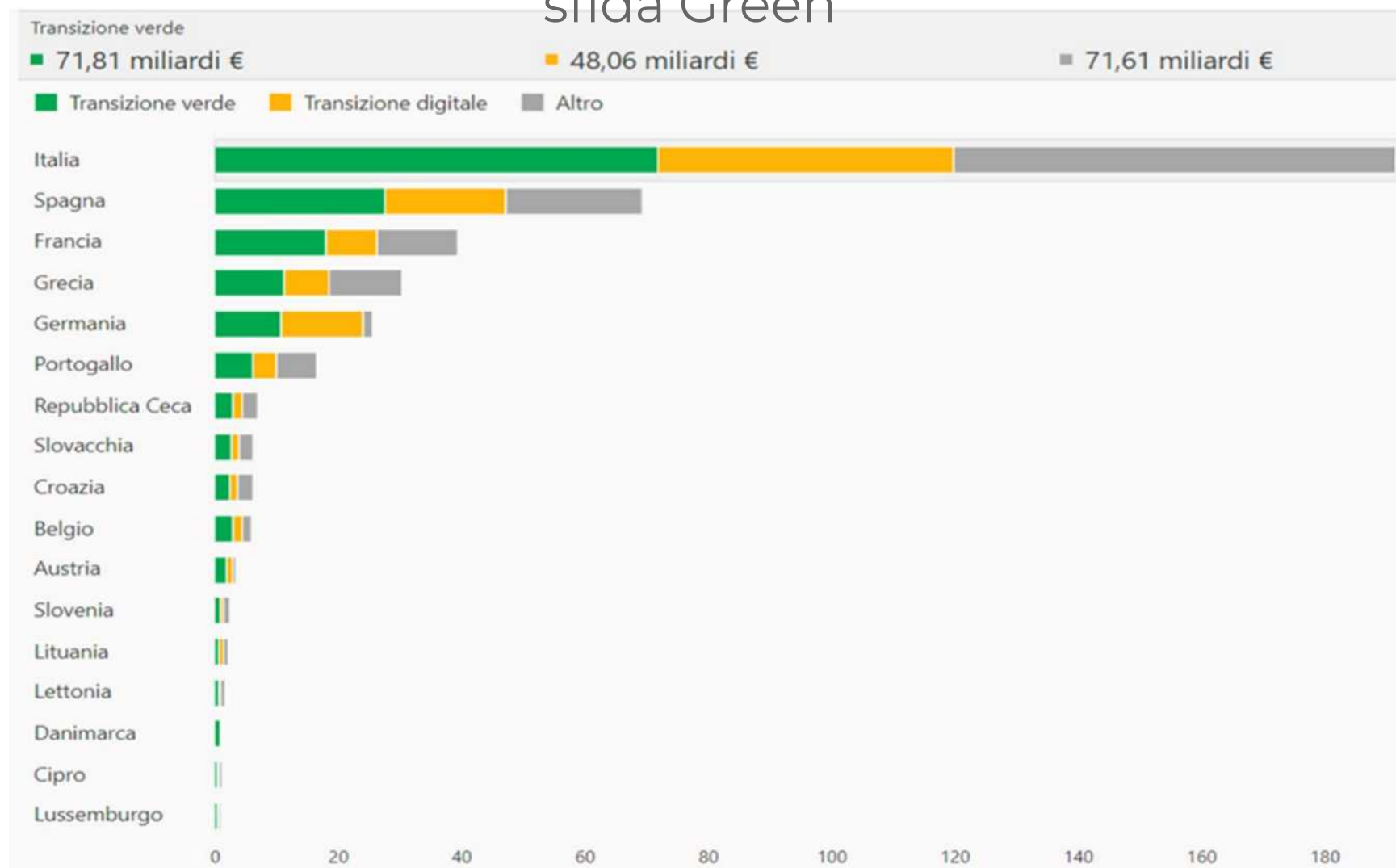
Regolamento 2021/241



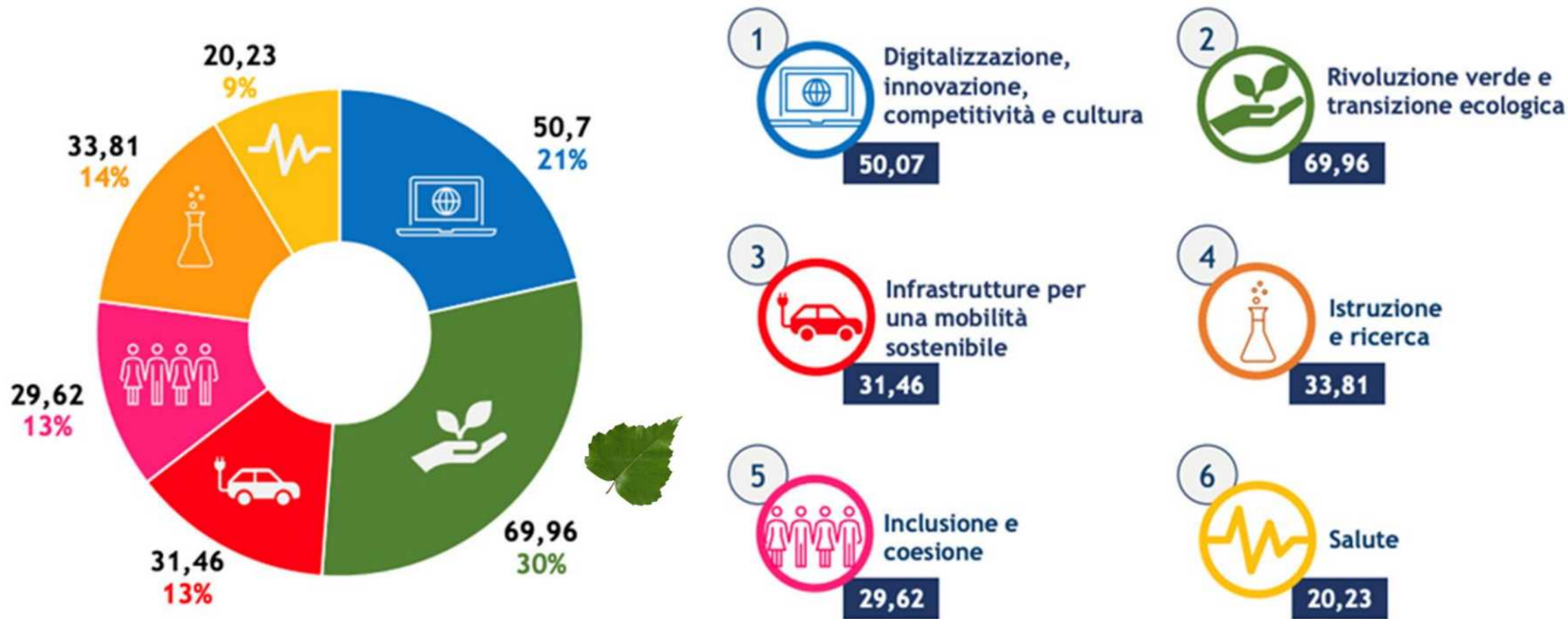
~300 Mld



Le risorse (solo componente UE) PNRR per la sfida Green



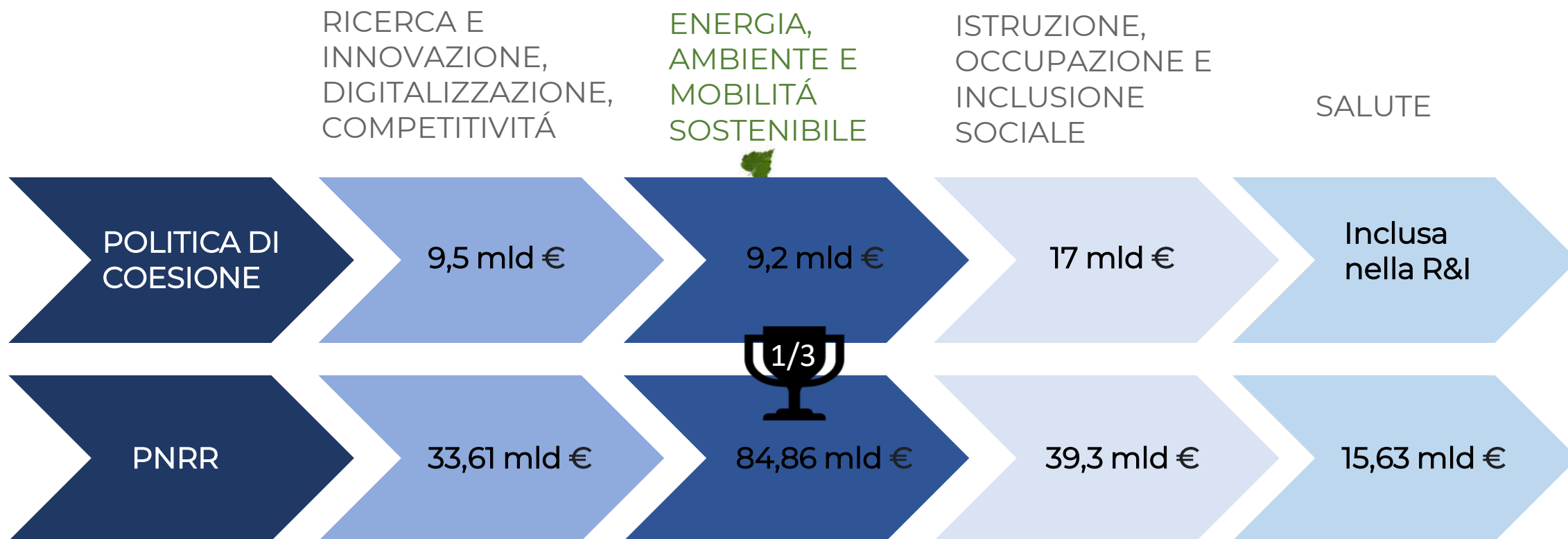
Risorse complessive (PNRR & FC) per le 6 missioni



Politica di Coesione: la sostenibilità come obiettivo



La sostenibilità il principale obiettivo della *politica industriale*



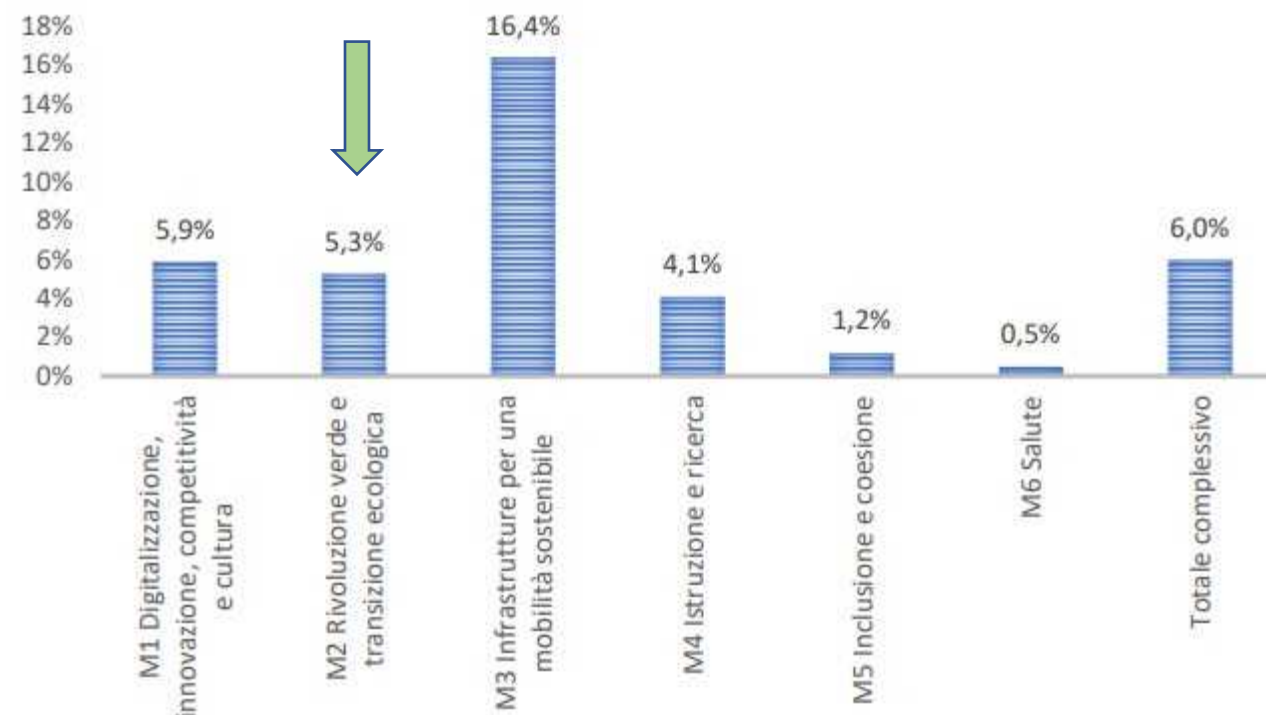
Focus: M2-Rivoluzione verde e transizione ecologica



 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	Fondo complementare (c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	1,20
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITA' SOSTENIBILE	23,78	1,40
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	6,56
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,05	0,00
Totale Missione 2	59,46	9,16

 Target prevalente - Imprese

Avanzamento della spesa- PNRR





Gli Ambiti dell' Agricoltura e dell'Economia Circolare: il dettaglio dei Fondi PNRR

In grassetto- ambiti per le
imprese

	Importo M2	Contribuzione al Clima
Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare	5.265.000.000	2.291.200.000
Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali	30.000.000	30.000.000
Green communities	135.000.000	-
Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare	500.000.000	40.000.000
Isole verdi	200.000.000	73.600.000
Parco Agrisolare	1.500.000.000	1.050.000.000
Progetti faro di economia circolare	600.000.000	240.000.000
Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	1.500.000.000	600.000.000
Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	800.000.000	257.600.000
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	15.361.739.000	12.618.314.000
Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia	411.739.000	45.514.000
Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici	800.000.000	320.000.000
Promozione di un teleriscaldamento efficiente	200.000.000	200.000.000
Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici	13.950.000.000	12.052.800.000



Gli Ambiti dell'Energia Rinnovabile: il dettaglio dei Fondi PNRR

In grassetto- ambiti per le	Importo M2	Contribuzione al Clima
Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile	23.777.712.051	21.878.712.051
Rafforzamento smart grid	3.610.000.000	3.610.000.000
Sviluppo trasporto rapido di massa (metropolitana, tram, autobus)	3.600.000.000	3.600.000.000
Rinnovo flotte bus e treni verdi	3.639.000.000	3.355.000.000
Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo	2.200.000.000	2.200.000.000
Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare	1.923.400.000	1.908.400.000
Sviluppo agro-voltaico	1.098.992.051	1.098.992.051
Rinnovabili e batterie	1.000.000.000	1.000.000.000
Installazione di infrastrutture di ricarica elettrica	741.320.000	741.320.000
Promozione impianti innovativi (incluso offshore)	675.000.000	675.000.000
Rafforzamento mobilità ciclistica (piano nazionale delle ciclovie)	600.000.000	600.000.000
Interventi su resilienza climatica delle reti	500.000.000	500.000.000
Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (hydrogen valleys)	500.000.000	500.000.000
Idrogeno	450.000.000	450.000.000
Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate	2.000.000.000	400.000.000
Bus elettrici	300.000.000	300.000.000
Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	300.000.000	300.000.000
Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica	250.000.000	250.000.000
Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale	230.000.000	230.000.000
Ricerca e sviluppo sull'idrogeno	160.000.000	160.000.000

Il contributo del PNRR alla sostenibilità



VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO





Un cambio di paradigma nella politica industriale Europea



**CONTRATTI DI PERFORMANCE E NON SOLO
PROGRAMMI DI SPESA**



**PROGRAMMAZI
ONE
E CAMBIO DI
MENTALITÀ**



**TRACCIARE GLI EFFETTI SU CLIMA
E DIGITALIZZAZIONE**



**NON CAUSARE DANNI AMBIENTALI
(DO NO SIGNIFICANT HARM - DNSH)**



**VERIFICA DEI
FORNITORI E
DELLE
CERTIFICAZIONI**



*Si estenderà a
tutta la nuova
programmazione
e, è già in corso.*

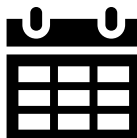
Aspetti da considerare per la partecipazione ad un bando



Quantità rilevante di documentazione



Complessità della documentazione



Scadenze ravvicinate



Tempi stretti tra la data di partecipazione e quella di chiusura dello sportello



Tempi di istruttoria non brevi



Gli strumenti per sintetizzare le complessità

GOLDEN SUMMARY

OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO



dal 1996 the life lasting company
GOLDEN GROUP
CONSIGLIERI DI IMPRESA



dal 1996 the life lasting company
GOLDEN GROUP
CONSIGLIERI DI IMPRESA

CALENDARI REGIONALI

ANTICIPAZIONI SU MISURE IN
PROSSIMA APERTURA DELLA
NUOVA PROGRAMMAZIONE
2021-2027



Il calendario dell'Emilia Romagna 1/4



dal 1996 *the life lasting company*
GOLDEN GROUP
 CONSIGLIERI DI IMPRESA

Pr Fesr Emilia-Romagna 2021-2027

BANDI "APERTI"
 BANDI "IN ATTESA DI APERTURA"
 BANDI "CHIUSI"


Cofinanziato dall'Unione europea


Regione Emilia-Romagna

CALENDARIO INVITI: GENNAIO-GIUGNO 2023

AZIONI	TERMINI	BENEFICIARI E RISORSE	INTERVENTI	RICORRENZA
SUPPORTO A INTERVENTI ENERGETICI E PREVENZIONE SISMICA DELLE IMPRESE	- Data prevista: NOVEMBRE 2022 - Pubblicazione: 05/12/2022 - Scadenza: 22/02/2023	- PMI - GRANDI IMPRESE - MICRO IMPRESE 13 milioni di euro	Riqualificazione energetica e adeguamento sismico degli edifici, realizzazione nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili	IN VIA DI DEFINIZIONE
INTERNAZIONALIZZAZIONE: SOSTEGNO A PROGETTI DI PROMOZIONE DELL'EXPORT E PARTECIPAZIONE A EVENTI FIERISTICI 2023	- Data prevista: FEB/MAR 2023 - Pubblicazione: 09/03/2023 - Scadenza: 05/05/2023	- PMI 7 milioni di euro	Partecipazione a una o più fiere internazionali svolte in paesi esteri o in Italia/adesione a incontri d'affari (B2B) o eventi di promozione	Annuale*: GIU/LUG 2022 MAR/APR 2023



Il calendario dell'Emilia Romagna 2/4



dal 1996 *the life lasting company*
GOLDEN GROUP
CONSIGLIERI DI IMPRESA

Pr Fesr Emilia-Romagna 2021-2027

BANDI "APERTI"
BANDI "IN ATTESA DI APERTURA"
BANDI "CHIUSI"



Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Emilia-Romagna

CALENDARIO INVITI: GENNAIO-GIUGNO 2023

AZIONI	TERMINI	BENEFICIARI E RISORSE	INTERVENTI	RICORRENZA
INTERNAZIONALIZZAZIONE: SOSTEGNO A PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI, CONSORZI E AGGREGAZIONI DI PMI	- Data prevista: MAR/APR 2023 - Pubblicazione: 13/04/2023 - Scadenza: 21/06/2023	- PMI - CONSORZI 10 milioni di euro	Sostegno a percorsi di internazionalizzazione che si avvalgano di consulenze, partecipazione a fiere o eventi promozionali, azioni di marketing digitale e realizzazione di materiale promozionale.	IN VIA DI DEFINIZIONE
SOSTEGNO PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE DEL TURISMO	- Data prevista: FEBBRAIO 2023 - Pubblicazione: 03/05/2023 - Scadenza: 05/09/2023	- PMI settore RICETTIVO TURISTICO (gestori, proprietari non gestori) 25 milioni di euro	Riqualificazione, ampliamento e ammodernamento delle strutture ricettive; rinnovo delle attrezzature e degli arredi	IN VIA DI DEFINIZIONE

Il calendario dell'Emilia Romagna 3/4

BANDI "APERTI"
BANDI "IN ATTESA DI APERTURA"
BANDI "CHIUSI"

AZIONI	TERMINI	BENEFICIARI E RISORSE	INTERVENTI	RICORRENZA
SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO	- Data prevista: MARZO-APRILE 2023 - Possibile spostamento a: MAGGIO-GIUGNO <u>IN ATTESA DI PUBBLICAZIONE</u>	- PMI settore COMMERCIO 10 milioni di euro	Investimenti produttivi volti alla crescita sostenibile, alla competitività e alla creazione di posti di lavoro	IN VIA DI DEFINIZIONE
SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE	- Data prevista: GIUGNO 2023 <u>IN ATTESA DI PUBBLICAZIONE</u>	- PMI culturali e creative 7 milioni di euro	Investimenti produttivi volti alla crescita sostenibile, alla competitività e alla creazione di posti di lavoro	IN VIA DI DEFINIZIONE

Il calendario dell'Emilia Romagna 4/4

BANDI "APERTI" BANDI "IN ATTESA DI APERTURA" BANDI "CHIUSI"				
AZIONI	TERMINI	BENEFICIARI E RISORSE	INTERVENTI	RICORRENZA
SOSTEGNO AI PROCESSI DI INNOVAZIONE SOCIALE (PROGETTI PER LE IMPRESE)	- Data prevista: GIUGNO 2023 <u>IN ATTESA DI PUBBLICAZIONE</u>	- PMI 3 milioni di euro	Processi di innovazione sociale finalizzati a soddisfare nuovi bisogni e rafforzare territori e coesione sociale	IN VIA DI DEFINIZIONE
SOSTEGNO A PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO SPERIMENTALE E INNOVAZIONE DELLE IMPRESE	- Data prevista: GIUGNO 2023 <u>IN ATTESA DI PUBBLICAZIONE</u>	- IMPRESE 5 milioni di euro	<u>FOCUS</u> BIG DATA, transizione ecologica, space economy, etc	IN VIA DI DEFINIZIONE

[illegible]



*Thank you
For your
Attention*



Mail:



RISERVA ADEGUAMENTO BREXIT: UN NUOVO STRUMENTO PER STRATEGIE TEMATICHE E SOSTENIBILITÀ

Andrea Casadei

Project manager BAR, Agenzia per la coesione territoriale



Il regolamento 2021/1755 e la sostenibilità

Il regolamento (UE) 2021/1755 che istituisce la riserva di adeguamento alla Brexit tratta anche di sostenibilità, in materia di:

PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Articolo 2 paragrafo 2

«Gli obiettivi della riserva sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo».»

Considerando:

«Gli obiettivi della riserva dovrebbero essere perseguiti in linea con l'obiettivo di **promuovere lo sviluppo sostenibile** di cui all'articolo 11 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi adottato nell'ambito della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici («accordo di Parigi»), approvato dall'Unione il 5 ottobre 2016, del principio «non arrecare un danno significativo» ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del Green Deal europeo, dell'agenda digitale europea, nonché del principio di partenariato e dei principi sanciti nel pilastro europeo dei diritti sociali, compreso il contributo intrinseco della riserva all'eliminazione delle disuguaglianze e alla promozione della parità di genere e dell'integrazione della dimensione di genere, garantendo il rispetto dei diritti fondamentali.»



Il regolamento 2021/1755 e la sostenibilità

Il regolamento (UE) 2021/1755 che istituisce la riserva di adeguamento alla Brexit tratta anche di sostenibilità, in materia di:

GESTIONE SOSTENIBILE DELLA PESCA

Articolo 5 paragrafo 4

«Nel definire le misure di sostegno nell'ambito della pesca, gli Stati membri tengono conto degli obiettivi della politica comune della pesca, assicurandosi che tali misure contribuiscano alla gestione sostenibile degli stock ittici e si adoperano per sostenere i pescatori più duramente colpiti dal recesso del Regno Unito dall'Unione, in particolare la pesca costiera su piccola scala.»

Considerando:

«L'Unione si impegna altresì alla **gestione sostenibile della pesca** in linea con gli obiettivi della politica comune della pesca istituita dal regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, compresi il principio di raggiungimento del rendimento massimo sostenibile per tutti gli stock conformemente ai migliori pareri scientifici disponibili, nonché l'eliminazione della pesca eccessiva, il ripristino delle popolazioni di specie pescate e la protezione dell'ambiente marino, come previsto inoltre dagli impegni internazionali.»



Il regolamento 2021/1755 e la sostenibilità

Il regolamento (UE) 2021/1755 che istituisce la riserva di adeguamento alla Brexit tratta anche di sostenibilità, in materia di:

LOTTA CONTRO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Articolo 11 paragrafo 2

«La relazione di attuazione della riserva comprende:

...

e) una descrizione del contributo delle misure alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ad essi.»

Considerando:

«Data l'importanza di **lottare contro i cambiamenti climatici**, in linea con gli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi e realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, i fondi e i programmi dell'Unione sono destinati a contribuire all'integrazione delle azioni per il clima nelle politiche e al conseguimento dell'obiettivo generale di destinare il 30 % delle spese del bilancio dell'Unione al sostegno degli obiettivi climatici. Si prevede altresì che la riserva contribuisca agli obiettivi climatici in base alle esigenze e alle priorità specifiche di ciascuno Stato membro. La Commissione dovrebbe valutare il contributo per il clima sulla base delle informazioni disponibili nella relazione finale sull'attuazione della riserva.»



Impatti della Brexit

Latest World Economic Outlook Growth Projections

(real GDP, annual percent change)	ESTIMATE	PROJECTIONS	
	2022	2023	2024
World Output	3.4	2.9	3.1
Advanced Economies	2.7	1.2	1.4
United States	2.0	1.4	1.0
Euro Area	3.5	0.7	1.6
Germany	1.9	0.1	1.4
France	2.6	0.7	1.6
Italy	3.9	0.6	0.9
Spain	5.2	1.1	2.4
Japan	1.4	1.8	0.9
United Kingdom	4.1	-0.6	0.9
Canada	3.5	1.5	1.5
Other Advanced Economies	2.8	2.0	2.4
Emerging Market and Developing Economies	3.9	4.0	4.2
Emerging and Developing Asia	4.3	5.3	5.2
China	3.0	5.2	4.5
India	6.8	6.1	6.8
Emerging and Developing Europe	0.7	1.5	2.6
Russia	-2.2	0.3	2.1
Latin America and the Caribbean	3.9	1.8	2.1
Brazil	3.1	1.2	1.5
Mexico	3.1	1.7	1.6
Middle East and Central Asia	5.3	3.2	3.7
Saudi Arabia	8.7	2.6	3.4
Sub-Saharan Africa	3.8	3.8	4.1
Nigeria	3.0	3.2	2.9
South Africa	2.6	1.2	1.3
Memorandum			
Emerging Market and Middle-Income Economies	3.8	4.0	4.1
Low-Income Developing Countries	4.9	4.9	5.6



Secondo le previsioni dell'IMF, nel 2023 il Regno Unito sarà l'unica economia con una performance negativa.

Con risultati peggiori anche della Russia, sottoposta alle forti sanzioni internazionali.

FONTE: IMF, World Economic Outlook Update, Gennaio 2023.
<https://www.imf.org/en/Publications/WEO/Issues/2023/01/31/world-economic-outlook-update-january-2023>



Impatti della Brexit

ESPORTAZIONI VERSO IL REGNO UNITO



FONTE: XXXVI Rapporto ICE 2021-2022, https://www.ice.it/it/sites/default/files/inline-files/Rapporto%20ICE_2021-2022_web.pdf

Resta però l'incertezza su quando il quadro normativo sarà definitivamente vigente e sulle conseguenze future



La Riserva di Adeguamento alla Brexit in ITALIA

La Riserva di adeguamento alla Brexit è uno “strumento speciale di emergenza una tantum”, istituito dalla Commissione Europea con Reg. (UE) 2021/1755 per contrastare le conseguenze economiche, sociali, territoriali e ambientali della Brexit negli Stati membri e mitigare gli impatti negativi sulla coesione economica, sociale e territoriale.

Sono destinatari della Riserva tutti gli stati membri dell'UE e l'importo assegnato all'Italia ammonta a € 146.769.412

Per l'Italia la titolarità è dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e la dott.ssa Teresa Costa è Organismo responsabile della gestione.

Organismo di Audit indipendente è stato individuato all'interno del MEF-IGRUE.



Principali Tipologie di intervento

IL REG (UE) 2021/1755 ALL'ART. 5 SUGGERISCE ALCUNE MISURE DI SOSTEGNO DA ATTUARE ATTRAVERSO LA RISERVA DI ADEGUAMENTO ALLA BREXIT



misure di sostegno alle imprese private e pubbliche, in particolare le PMI, ai lavoratori autonomi, alle comunità e alle organizzazioni locali;



misure di sostegno dei settori economici più duramente colpiti dal recesso del Regno Unito dall'Unione;



misure volte a garantire il funzionamento dei controlli fiscali, doganali, sanitari e fitosanitari, di sicurezza;



misure volte ad agevolare regimi di certificazione e autorizzazione di prodotti, a fornire assistenza in relazione alle norme di sicurezza, sanitarie e ambientali, e a fornire assistenza in materia di riconoscimento reciproco;



misure in materia di comunicazione, informazione e sensibilizzazione dei cittadini e delle imprese in merito alle modifiche dei loro diritti ed obblighi in conseguenza del recesso del Regno Unito;



Gli avvisi pubblici

GLI AVVISI PUBBLICI RECEPISCONO GLI OBIETTIVI DEL REG. (UE) 2021/1755,
SOSTENENDO LE MISURE DA ATTUARE ATTRAVERSO LA B.A.R.



Avviso pubblico per la selezione e il sostegno di iniziative delle **imprese** finalizzate a contrastare gli impatti negativi generati dalla Brexit



Selezione e finanziamento di iniziative delle **Pubbliche Amministrazioni** finalizzate a mitigare gli effetti negativi sulla coesione economica, sociale e territoriale generati dalla Brexit



L'avviso per le imprese - highlights

Avviso pubblico per la selezione e il sostegno di iniziative delle imprese finalizzate a contrastare gli impatti negativi generati dalla Brexit

- Ambito territoriale Italia
- Risorse 112 M€
- Tipologie di contributo rimborso a fondo perduto nell'ambito del regime "de minimis"
- Iniziative ammissibili attività che l'impresa ha realizzato per contrastare l'impatto negativo della Brexit

Sono ammissibili

- le spese effettivamente sostenute nel periodo compreso tra 1° gennaio 2020 e la data di presentazione della proposta di Finanziamento
- di importo complessivo non inferiore a 10.000 euro, al netto dell'IVA

Il contributo finanziario è in "*de minimis*" (cfr. Reg. UE n. 1407/2013): **si prevede la concessione di un contributo a fondo perduto pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile**, fino ad un massimo di euro 200.000,00.



L'avviso per le imprese – highlights

Avviso pubblico per la selezione e il sostegno di iniziative delle imprese finalizzate a contrastare gli impatti negativi generati dalla Brexit

- Procedura: “a sportello”: il beneficio è concesso in base all’ordine cronologico di presentazione delle domande ritenute ammissibili e a seguito di un procedimento istruttorio finalizzato a verificare la regolarità dei requisiti.
- Modalità di presentazione: le imprese, pena l’inammissibilità, potranno presentare le proposte di finanziamento utilizzando la Piattaforma
<https://bandi.agenziacoesione.gov.it/>
- Tempi di presentazione: a partire dalle ore 12:00 del giorno 13 aprile 2023 e fino alle ore 12:00 del 12 luglio 2023 (prima finestra temporale).



Criteri generali di ammissibilità delle spese e le spese NON ammissibili

- Criteri generali:
- ☐ Le spese rimborsabili devono essere sostenute **durante il periodo di riferimento** a partire dal 1° gennaio 2020: si tratta quindi delle sole spese già realizzate;
 - ☐ La Riserva può coprire parte delle spese sostenute per la realizzazione di iniziative finanziate da altri fondi e programmi dell'Unione, **a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo**

Sulla base delle previsioni regolamentari della BAR alcune **spese non** saranno ammissibili.

In particolare:

- ☐ la Riserva non finanzia l'IVA;
- ☐ Non sono ammesse le spese a sostegno della delocalizzazione.



*Thank you
For your
Attention*

<https://www.agenziacoesione.gov.it/bar>

www.fondobrex.it

bar@agenziacoesione.gov.it



Finanziato
dall'Unione europea



*Agenzia per la
Cessione Territoriale*





INTERVENTO ISTITUZIONALE: SIMEST UN SUPPORTO ALLA SOSTENIBILITÀ AZIENDALE ED AMBIENTALE

Dott.ssa Francesca Alicata
Responsabile relazioni esterne, SIMEST S.p.A.



Il programma:

- **Discorso di apertura a cura di**
Davide Malaguti
Presidente Golden Group S.p.A.
- **Presentazione e prima apparizione pubblica del nuovo CEO**
Fabio Leoni
CEO Golden Group S.p.A.
- **La sostenibilità degli investimenti aziendali: strategie e buone pratiche. Un quadro sulla sostenibilità e sulle sue applicazioni**
Enrico Pisino
Ceo Competence Industry Manufacturing Center 4.0 (CIM4.0)
- **La sostenibilità, i nuovi sistemi di misurazione e l'impatto sul valore**
Gianluca Meloni
Associate Professor of Practice SDA Bocconi

- **Le opportunità della nuova programmazione e del Pnrr sulla sostenibilità - come cambiano le regole**

Alessia Bernardi

Direzione Tecnica Golden Group S.p.A.

- **Riserva adeguamento Brexit: un nuovo strumento per strategie tematiche e sostenibilità**

Andrea Casadei

Project manager BAR, Agenzia per la Coesione Territoriale

- **Intervento istituzionale: SIMEST un supporto alla sostenibilità aziendale ed ambientale**

Francesca Alicata

Responsabile Relazioni Esterne, SIMEST S.p.A.

Moderà:

Simone Arminio

Responsabile del canale digitale Qn Economia

Saluti istituzionali:

Vincenzo Colla

Assessore allo sviluppo economico e green economy Regione Emilia-Romagna



ASSOCIATI  ASSOCIATI

GRAZIE

